Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1894 | **ROMA — Mercoledì 19 Settembre** | **NUMERO 220**

DIREZIONE nel palazzo del Ministero dell'Interno	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35.***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero CCCLXXXVII *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Molfetta, proponenti il concentramento del locale Monte di pietà nella Congregazione di carità stessa;

Veduto il nuovo statuto organico, proposto alla Nostra approvazione per detto Monte di pietà;

Veduta la deliberazione in proposito emessa dalla Giunta provinciale amministrativa di Bari;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Monte di pietà di Molfetta è concentrato nella Congregazione di carità locale.

Art. 2.

Il nuovo statuto organico, proposto alla Nostra approvazione per detto Monte, è approvato con le seguenti modificazioni:

1°. Il testo dell'articolo 7° è così modificato: « La « ragione dell'interesse che si riscuoterà dal Monte dei « pegni sarà da oggi in poi del 5 0₍0. — Questa ragione « potrà essere diminuita od aumentata con deliberazione « dell'Amministrazione, approvata dall'autorità tutoria; in « nessun caso però l'aumento potrà eccedere il limite « massimo del 6 0₍0 ».

2°. Gli articoli 22 e 23 sono soppressi.

Un esemplare di tale statuto, portante la data del 27 marzo 1893, composto così di 42 articoli, sarà, d'ordine Nostro, munito di visto e sottoscritto dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 25 agosto 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

MINISTERO DELLA GUERRA

135. - Stato sanitario del R. Esercito nel mese di luglio 1894. - (Segretariato generale) - 14 settembre.

NB. — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 ‰ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno — di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno — di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Torino.		
Torino	24	1,5
Fenestrelle	21	1,4
Venaria Reale	28	2,4
Bardonecchia	24	0,8
Moncenisio	25	1,1
Luserna S. Giovanni	15	1,3
Oulx	18	1,5
Cesana	15	0,5
S. Maurizio	26	1,2
In escursione	15	0,5
Per tutta la divisione	24	1,4
Div. Novara (*a*).		
Novara	30	2,2
Vercelli	29	3,5
Ivrea	20	1,3
In escursione	18	1,2
Per tutta la divisione	25	2,0
Div. Alessandria (*b*).		
Alessandria	39	2,6
Asti	25	1,9
Acqui	32	1,9
Casale	33	2,7
Novi Ligure	38	2,3
Tortona	45	3,2
Voghera	54	3,2
Per tutta la divisione	36	2,4
Div. Cuneo (*c*).		
Cuneo	24	1,1
Fossano	16	0,9
Savigliano	23	0,9
Alba	32	2,3
Saluzzo	29	2,2
Vinadio	25	1,5
Tenda, forti	26	0,9
Per tutta la divisione	22	1,3
Div. Milano.		
Milano	34	2,2
Como	25	2,3
Lodi	32	1,8
Gallarate	31	1,9
Busto Arsizio	31	1,6
Per tutta la divisione	31	1,9
Div. Brescia.		
Brescia	24	0,9
Bergamo	19	1,2
Cremona	35	2,5
Chiari	25	2,5
Desenzano	21	0,7
Ghedi	31	1,2
Seriate	21	3,0
Per tutta la divisione	22	1,4
Div. Piacenza.		
Piacenza	24	1,6
Parma	23	1,6
Pavia	31	2,3
Vigevano	25	1,5
B. S. Donnino	23	1,7
Per tutta la divisione	24	1,6
Div. Genova.		
Genova	25	1,6
Savona	20	0,8
S. Remo	16	0,8
Porto Maurizio	12	0,5
Triora	10	0,4
Nava	12	0,8
Per tutta la divisione	20	1,1
Div. Verona.		
Verona	27	1,8
Mantova	36	2,2
Vicenza	23	1,2
Rivoli-Ceraino	31	0,4
San Zeno di Montagna	31	1,6
Ferrara di Montebaldo	28	1,6
Per tutta la divisione	25	1,5

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Padova		
Padova	26	2,2
Venezia	17	1,4
Treviso	25	1,1
Udine	41	2,3
Vittorio	52	2,8
Belluno	17	1,2
Spilimbergo	31	2,1
In escursione	15	1,4
Per tutta la divisione	25	1,8
Div. Bologna (*d*).		
Bologna	36	3,3
Ferrara	21	0,8
Modena	21	1,2
Reggio Emilia	25	1,9
Montecchio	41	1,6
Per tutta la divisione	29	2,3
Div. Ravenna (*e*).		
Ravenna	34	3,5
Forlì	19	1,8
Rimini	37	4,9
Cesena	31	2,2
Porto Corsini	35	3,3
Per tutta la divisione	28	2,9
Div. Ancona (*f*).		
Ancona	37	2,8
Ascoli Piceno	59	4,0
Senigallia	32	2,2
Pesaro	45	3,2
Campli	20	1,4
Per tutta la divisione	33	2,4
Div. Chieti (*g*).		
Aquila	23	1,5
Pescocostanzo	46	3,6
Per tutta la divisione	36	2,5

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Firenze (*h*).		
Firenze	29	1,6
Siena	39	1,4
Arezzo	35	1,6
Orbetello	65	3,8
Per tutta la divisione	31	1,6
Div. Livorno.		
Livorno	41	3,0
Spezia	33	1,8
Pisa	25	1,5
Lucca	24	2,1
Cecina	36	2,4
Viareggio	25	1,4
Per tutta la divisione	29	1,8
Div. Roma (*i*).		
Roma	46	3,4
Civitavecchia	37	2,0
Nettuno	58	3,1
Bracciano	22	1,1
Per tutta la divisione	43	3,0
Div. Perugia (*l*).		
Perugia	23	1,9
Spoleto	38	2,8
Terni	34	3,0
Viterbo	52	5,6
Foligno	30	2,1
Per tutta la divisione	33	2,8
Div. Napoli (*m*).		
Napoli	44	2,8
Caserta	52	2,8
Capua	51	3,5
Gaeta	29	1,6
S. Maria	66	4,4
Portici	20	1,4
Aversa	41	2,0
Nola	42	2,8
Per tutta la divisione	45	2,7

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno — di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Salerno.		
Salerno	48	2,8
Nocera	22	1,5
Per tutta la divisione	31	1,6
Div. Bari (*n*).		
Bari	54	3,7
Taranto	35	1,7
Lecce	54	4,9
Potenza	46	2,8
Brindisi	43	3,8
Per tutta la divisione	40	2,9
Div. Catanzaro (*o*).		
Catanzaro	45	1,4
Monteleone	36	2,0
Nicastro	45	2,6
Reggio di Calabria	39	3,2
Per tutta la divisione	36	2,1
Div. Palermo (*p*).		
Palermo	59	3,6
Girgenti	56	2,7
Trapani	47	2,2
Termini	40	2,0
Castelvetrano	24	1,5
Per tutta la divisione	41	2,2
Div. Messina (*q*).		
Messina	40	2,7
Catania	47	2,5
Siracusa	34	2,1
Caltanissetta	41	2,9
Floridia	43	2,6
Piazza Armerina	49	4,3
Per tutta la divisione	40	2,4
Isola di Sardegna (*r*).		
Cagliari	39	2,3
Sassari	41	2,4
Maddalena	40	2,7
Per tutti i presidi dell'Isola	33	2,1
Per tutto l'esercito	31	2,0

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,31.

Presidi d'Africa (mese di giugno)		
Massaua e posti circostanti	47	2,2

Il numero dei morti nel mese in tutti i presidi d'Africa fu di 0.

Note.

(*a*) 74° fant. 4,1. Distretto Vercelli 4,5. — (*b*) Distretto Alessandria 4,9. 2° squad. regg. cav. Saluzzo 6,9. — (*c*) 6ª comp. 6° bers. 3,9. — (*d*) 3° art. 4,7. Distretto Bologna 4,7. — (*e*) 78° fant. 3,7. 16° fant. 4,9. — (*f*) 7ª comp. suss. 4,9. 66° fant. 4,0. Distretto Ascoli 5,2, 1ª e 4ª batt., 14° art. 4,1. — (*g*) Comp. dep. 2° gran. 4,8, 2° gran. 4,5, 7° bers. 4,0. — (*h*) 1° batt., 5° fant. 3,8, pers. punito 3ª comp. discip. 4,6. — (*i*) 6ª, 7ª, 8ª e 9ª comp., 1° genio 6,5, 1ª e 2ª comp. treno, 3° genio 6,2, 5ª comp. pont., 4° genio 8,8. — (*l*) Distretto Spoleto 3,6, 7° e 8° batt., 1° art. 6,6, 54° fant. 5,6. — (*m*) 1° fant. 5,6. Distretto Napoli 7,0, 14° fant. 4,0, 12° art. 3,9, 1ª, 2ª, 3ª e 4ª batt., 24° art. 3,7, 1ª, 2ª e 3ª comp. 27° art. 3,9, regg. cav. Novara 4,3, dep. cavalli stall. 5,1, 10ª e 11ª comp. 24° fant. 5,0, Distretto Nola 4,3, pers. punito 5ª comp. discip. 4,0. — (*n*) 44° fant. 5,4, 11ª comp. suss. 5,4, 84° fant. 5,4, 3ª, 4ª, 7ª e 8ª comp. 84° fant. 4,2, 9ª comp. 84° fant. 14,1. — (*o*) Distretto Castrovillari 8,0, 3ª comp. 83° fant. 6,8. — (*p*) 57° fant. 4,3, 3° bers. 4,6, 3ª e 4ª comp. 28° fant. 4,2, 1ª comp. 28° fant. 4,0. — (*q*) 4ª brig. 25° art. 5,3, 11ª comp. 9° bers. 5,9, 3° squad. regg. cav. Guide 5,0, 10ª comp. 25° art. 4,7, 3ª brig. 25° art. 4,1. — (*r*) Distretto Cagliari 6,3, distacc. 27° art. 4,5, distacc. 25° art. 4,5. Distretto Oristano 4,8, 11ª comp. 86° fant. 4,2, dep. cavalli stall. 6,3, 28° batt. 9° bers. 4,8.

Il Sottosegretario di Stato: G. BOGLIOLO.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, via del Caravita, N. 7, Roma.

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

ANNO XV — N. 25.

Prima Decade — Settembre 1894.

Il 1° pressione elevata sulla penisola balcanica e da questa all'Austria, all'Italia e al Mediterraneo occidentale; bassa al NE (Hermanstadt 768, Cagliari 766, Mosca 757, Arcangelo 752). In Italia barometro lievemente disceso al N e al centro, nebbie dall'Emilia agli Abruzzi, venti deboli o calma.

Il 2 massimo al NW e pressione alta al centro, sul Mediterraneo e sul Mar Nero (Irlanda settentrionale 767, Zurigo e Bamberga 765, Palermo 766), minima ancora al NE e pressione relativamente bassa sul golfo di Guascogna (Pietroburgo 752, Isola d'Aix 759). In Italia barometro leggermente disceso, alcune rade pioggerelle all'estremo N, nebbie in diverse stazioni al N.

Il 3 depressioni sulla Manica ad a NE; pressione leggermente elevata all'ingiro e specialmente sul Mediterraneo e all'estremo NW (Calais 757, Pietroburgo 750, Palermo 765, Ebridi 765). In Italia barometro disceso specialmente al N, venti forti intorno al mezzogiorno al centro, temporali leggeri al NW, temperatura aumentata ed alta.

Il 4 e il 5 minimo a NE con depressione secondaria sulla valle del Po, pressione elevata ad W e a NW (Pietroburgo 752, Budapest 756, Trieste 758, Parma 756, Irlanda 768 il 4; Arcangelo 755, Hermanstadt e Lesina 759, Genova e Verona 758, Baviera 763, Irlanda settentrionale 769 il 5). In Italia il 4 barometro leggermente salito sull'Italia superiore, leggeri temporali al N con pioggie all'estremo NE e rade pioggerelle qua e là, venti generalmente forti di libeccio nell'alta Italia e temperatura diminuita al N e al centro; il 5 diversi temporali qua e là al N e al centro, e temperatura leggermente diminuita al centro e al S.

Il 6 pressione elevata all'W e al NW, leggermente elevata al centro e sull'Italia inferiore, depressioni intorno alla Lapponia e dal Piemonte al mar Ligure e all'alto Adriatico (Irlanda occidentale 769, Brest 767, Parigi, Monaco e Varsavia 763, Napoli, Lecce e Catania 762, Uleaborg 754, Piemonte 758). In Italia barometro leggermente salito allo estremo N, numerosi temporali con pioggie sull'Italia superiore, venti moderati a forti del terzo quadrante al N e al centro, temperatura alquanto diminuita.

Il 7 area di bassa pressione dalla Scandinavia alla penisola balcanica, estendentesi alla valle del Po, coi minimi sulla Scandinavia meridionale e sulla Galizia (Carlstadt 751, Lemberg 753, Breslavia e Modena 758); pressione elevata dall'occidente al centro e leggermente elevata ad oriente e sul Mediterraneo occidentale (Brest 770, Zurigo 765, Mosca e Cagliari 764). In Italia barometro notevolmente salito dovunque, diverse pioggie dal Veneto alle Marche, venti generalmente forti da ponente a maestro, temperatura diminuita.

L'8 depressione sulla Danimarca e pressione leggermente bassa dalla Russia centrale al Mar Nero e all'Egeo (Fanö 750, Riga e Mosca 756, Costantinopoli 758); pressione elevata a N e all'estremo NW, e massima dalla Spagna all'Italia (Arcangelo 766, Irlanda settentrionale 765, Madrid 768, Isola d'Aix, Zurigo, Foggia e Palermo 766). In Italia barometro disceso sensibilmente al N e al centro, poco all'estremo S, libeccio prima debole poi abbastanza forte dalla Liguria al centro, temperatura aumentata sull'Italia superiore.

Il 9 pressione sensibilmente elevata a W e a N (Irlanda settentrionale 772), minima a Pietroburgo (751) con depressione secondaria per la Germania e l'Austria, sulla valle del Po (Chemnitz 757, Vienna 759, Venezia, Parma e Genova 756). In Italia barometro alquanto salito sull'Italia superiore, disceso altrove, temporali con pioggie in molte stazioni del continente, venti freschi ed abbastanza forti del 4° quadrante al N e al centro, temperatura diminuita sull'Italia superiore.

Il 10 pressione elevata al NW, bassa sulla Russia, dall'Ungheria al medio Adriatico e intorno alla Sardegna (Ir-

landa occidentale 774, Amburgo 768, Mosca 754, Lesina 757, Cagliari 758). In Italia barometro salito notevolmente, nebbie e diversi temporali con pioggie al centro; venti qua e là forti settentrionali sull'Italia media e sulla Sardegna.

La temperatura media decadica fu inferiore alla normale di 1° a 2° al N, superiore di 1° a 2° al S, poco diversa dalla normale al centro. La temperatura minima fu ad Avellino l'8 con 6°,9 (Belluno 7°,2 il 10); la massima a Sassari con 38°,8 il 3 (Palermo 38°,2 il 4). I minimi si presentarono l'8 e in diverse stazioni il 9 e il 10; i massimi il 2, il 3 e il 4 al N, il 3 al centro e il 4 al S.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — Incomincia qua e là la vendemmia con risultato discreto. Gli olivi sono in buono stato.

Piemonte. — È incominciata in qualche luogo la vendemmia, con prodotto di buona qualità, ma qua e là non molto abbondante. Continua la siccità fuorchè nel Novarese; ivi si lamentano danni di grandine. Il riso è promettente.

Lombardia. — Si miete il riso in ottime condizioni e si raccoglie il granoturco; si fa la terza falciatura del fieno. L'uva è di buona qualità. La campagna, generalmente in buone condizioni, soffre ancora per la siccità nella regione SE.

Veneto. — Nella regione piana continua l'asciutto con danno ai foraggi e in qualche sito alla maturazione dell'uva, fuorchè nel Friuli ove tutto va bene. Si vendemmia in diversi luoghi con discreto prodotto e si preparano qua e là i terreni per le semine.

Emilia. — Si vendemmia con prodotto un po' scarso ma buono, si raccoglie il poco granoturco, si preparano i terreni per le semine e si fanno concimazioni. Perdura la siccità nelle provincie occidentali.

Marche ed Umbria. — Vario e generalmente scarso il prodotto del granoturco; buono lo stato delle viti, esse hanno poca uva, ma bella, e si sta in molti luoghi vendemmiando.

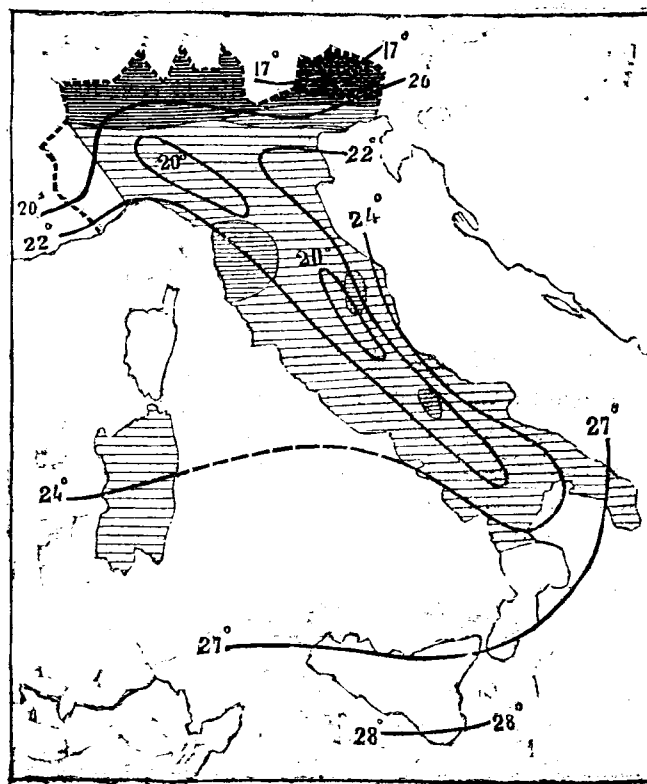
Toscana e Lazio. — Utili ma insufficienti le pioggie nel Valdarno inferiore, altrove continua la grande aridità. L'uva non è abbondante ma di buona qualità.

Regione Meridionale Adriatica. — Continua la siccità; scarso il granoturco; non abbondante ma di buona qualità l'uva.

Regione Meridionale Mediterranea. — Si comincia la vendemmia, che è piuttosto scarsa in seguito alla persistente siccità e ai danni che in qualche luogo recò la tignuola. Si preparano terreni per le semine del frumento. Scarsissimo il prodotto del granoturco.

Sicilia. — È molto vivamente desiderata la pioggia per le viti e per gli olivi. Si incomincia la vendemmia.

RIEPILOGO. — La campagna è in stato normale e sufficientemente bagnata dalle pioggie solo nel Friuli e nel versante meridionale delle Alpi; altrove persiste la siccità. L'uva è generalmente scarsa ma di buona qualità, e la vendemmia è incominciata in moltissimi luoghi; il granoturco fu molto scarso; i prati e in qualche luogo le viti soffrono per l'arsura; gli olivi, tolte poche località, sono belli; il raccolto del riso, ormai assicurato, è bello ed abbondante. Continuano, ma un po' a rilento, i lavori di preparazione del terreno per il frumento.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

L'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario — M. SACCHI.

Per il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia — A. LUGLI.

REGIONE I. — Liguria.

1. Porto Maurizio. — Sereni l'1, 4-6, 8-10. Misti il 2, 3 e 7. — È desideratissima la pioggia benchè imminenti le vendemmie, che daranno prodotto buono ma alquanto scarso. Gli oliveti si trovano fino ad ora in buone condizioni.

2. Genova. — Decade più che a metà coperta; nessun giorno sereno, piccola pioggia il 6, piccolissima il 9. Venticelli, tal fiata freschi, da SE nei primi sei giorni e da NW negli ultimi quattro. — La vite e l'olivo bene; i grappoli sono maturi per la vendemmia che, il timore di temporali ha fatto cominciare. La campagna è riarsa e aumentano le difficoltà per abbeverare i bovini che, in parte furono venduti per macello.

Dargone. — Temperatura media 21,3. Nebulosità 3,9. Pioggia il 6 e 10 (mm. 9,3). Sereno il 7, gli altri misti. Nebbia 1-6, 8. Temporale il 10. — L'uva continua a maturare regolarmente, ma è assai danneggiata dai topi di campagna. Per la prolungata siccità è perso il raccolto delle castagne.

Savona. — Temperatura media 21,9. Nebulosità 4,1. Un giorno con pioggia (mm. 0,3). Misti l'1-3, parvenze temporalesche il 1° e 3 e poche gocce. Sereni il 4 e 5 con forte vento da scirocco a libeccio e poche goccie; misto il 6 con parvenze temporalesche e goccce: sereno il 7; misto l'8 e 9 ed alla sera del 9 debole temporale con acqua. Sereno il 10 con vento forte da Nord ed abbassamento sensibile di temperatura, dovuto a grandinata sui monti attorno.

3. Massa. — Con pioggia il 4 e 6; nuvolosi il 2, 5, 7-9; sereni gli altri. — La pioggia caduta nella decade, quantunque insufficiente, è stata d'un grandissimo sollievo per la campagna, ovunque arsa. Sarebbe desiderabile però in maggior quantità. In pianura si comincia a vendemmiare ed il raccolto, senza essere scarso, non è molto promettente.

Bagnone. — Temperatura media 19,7. Nebulosità 4,0. Il 6 e 7 pioggia (mm. 25,0). Sereni l'1-3, coperto il 6, gli altri misti. — Continua a maturare l'uva, e si comincia il raccolto della meliga. Si desidera ancora la pioggia per i prati. La pioggia giovò alla maturazione dell'uva ed anche alle piante fruttifere d'alto fusto.

REGIONE II. — Piemonte.

4. Cuneo. — Pioggia il 6. Sereni il 4, 5, 7 e 8; misti l'1, 3, 6, 9 e 10.

Bra. — Temperatura media 20,9. Nebulosità 3,3. Un giorno con pioggia (mm. 1,0). Temporale la sera del 3. Rugiada l'1, 2, e 4-9. Sereni il 4 e 7; misti gli altri.

Fossano. — Temperatura media 19,1. Nebulosità 3,7. — Seguita sempre la siccità.

5. Torino. — Poche goggie il 2. Pioggerella nella notte del 3 al 4 e nel mattino del 6. Venti forti di WNW il 7 durante quasi le 24 ore, ed il 9 nel pomeriggio. — Continua la siccità, che danneggia quasi in generale, mancando l'acqua anche in molti pozzi.

6. Alessandria. — Temperatura 0°,3 sotto normale. — Si comincia a vendemmia poichè l'uva appassisce, e nei siti troppo soleggiati è anche disseccata la parte del grappolo esposta al sole. Il raccolto sarà in generale metà dello scorso anno, ma i vini si prevedono eccellenti. È omai finita la raccolta del granoturco, e il taglio del fieno terzaruolo bene stagionato. La campagna è arsa.

Novi Ligure. — Temperatura media 20,3. Nebulosità 3,3. Giorni con pioggia 3 (mm. 12,3). Sereni 5, misti 5; nebbia rada la mattina del 4-6 ed 8. Temporale con poca grandine la sera del 9, dopo del quale la temperatura discese a 8°,4. — È cominciata il giorno 9 la vendemmia. L'uva è sana e bella, e raggiunge una maturazione perfetta. Il raccolto però si prevede poco abbondante. Causa la siccità, oltre a molti pozzi asciutti, specialmente in regione *Gazzo*, da più di 20 giorni manca quasi completamente l'acqua potabile nell'acquedotto Raggio.

Volpeglino. — Temperatura media 19,9. Nebulosità 3,4. Un giorno con pioggia (mm. 1,0). — Continua ostinatamente la siccità, con danno dei foraggi. Ultimato il raccolto del maiz, che come si prevedeva fu molto scarso, è incominciata la vendemmia. L'uva è bellissima, immune da malattia ed in quantità discreta. Si preparano i terreni per le prossime semine del frumento.

7. Novara. — Il riso è giunto a maturanza e si farà certamente e presto un buon raccolto. I temporali grandine la e hanno cagionati gravi danni nei pressi di Terdobbiate, di Sozzago, di Vignale, di Cerano, di Turbigo e di Garbagna.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	15,1	31,3	8.2	22,5	2,1	—	—
2	Genova	15,4	27,6	10.1	22,0	5.0	2	5,8
3	Massa	14,2	28,5	8-10.1	22,3	4,6	2	13,0
4	Cuneo	8,3	29,3	9.4	18,0	3,0	1	0,5
5	Torino	10,4	28,7	10.1	19,9	3,1	2	0,8
6	Alessandria	8,0	30,8	8.2	20,4	2,7	—	—
7	Novara	9,4	29,4	10.2	19,7	3,7	2	45,0
8	Pavia	5,8	30,3	8.4	19,2	3,7	3	12,8

REGIONE III. — Lombardia.

8. Pavia. — Nessun giorno perfettamente sereno, quasi sereni il 4, 7, 9 e 10; nebbiosi o nuvolosi gli altri. Nebbia bassa le notti e mattine del 1, 2 e 3. Temporale senza vento e con grandine asciutta per pochi minuti, poi mista ad acqua, fra le 15 e le 17,30 del 5, che fortunatamente non arrecò che lievissimi danni. Goccie al mattino e nel pomeriggio del 6, pioggiarella, circa alle 3 del 7. Dominarono venti debolissimi del 1° quadrante, ad eccezione del pomeriggio del 7, nel quale soffiò il NNE forte. Si attende alla raccolta della meliga e alla mietitura del riso. L'uva va maturando in condizioni felicissime e si spera di ricavarne ottimi vini.

Vigevano. — Temperatura media 19,4. Nebulosità 3,0. Un giorno con pioggia (mm. 1,8). Nella notte del 6 temporale con breve acquazzone. — Si attende con attività e dappertutto al taglio dei risi e alla raccolta delle melighe. È terminato il 3° taglio dei prati.

9. Milano. — Venti moderati del 1° e 2° quadrante; cielo coperto il 6, vario al sereno nel resto. Clima assai secco e caldissimo fino al 5, poi fresco sensibilmente, in complesso colla media in eccesso di gradi 0°,6. Buona la pioggia caduta pei quarantini e le erbe autunnali: il riso si è tagliato in ottime condizioni.

Lodi (*Stazione sperimentale di caseificio*). — Tempo sereno e secco, meno una giornata con poca pioggia; temperatura notevolmente abbassata. — Si è incominciato il quarto taglio dei prati. Il riso è prossimo alla maturanza e promette bene.

10. Como. — Il 4 temporale proveniente da NE di poca durata con un po' di grandine. Il 5 temporale con fortissimo vento, seguito da fortissimo acquazzone proveniente da SE, di poca durata: continuò a piovere leggermente qualche ora. Il 6 temporale con aquazzone di poca durata, continuò lungo la giornata a piovere ad intervalli; alle ore 15,30 forte acquazzone con tuoni provenienti da NW: durò circa un'ora. Ore 21,30, altro temporale.

11. Sondrio. — Continua la falciatura del terzo fieno. Temperatura notevolmente abbassata negli ultimi tre giorni della decade.

12. Bergamo. — Temporali nei giorni 5, 6 e 10. Vento forte nei giorni 4, 5, 7 e 9.

Clusone. — Temperatura minima 12,8; media 18,1; massima 23,4. Giorni con pioggia 7 (mm. 33,0). Un solo giorno sereno, e uno coperto; misto tutti gli altri. — L'abbassamento rapido di temperatura nuoce alla buona maturazione del granoturco, e caccia dalle montagne i mandriani, che tuttavia han fatto una lunga e ottima campagna, con molta erba e nessuna malattia nel bestiame.

Grumello. — Temperatura minima 15,7, massima 26,3. Giorni con pioggia 2 (mm. 33). Misti i giorni 1-5, 7 e 9. Coperto il 6. Sereni l'8 e 10. Vento predominante Sud. — L'acqua caduta è stata utile alla campagna e specialmente alle vigne più soleggiate, che incominciavano a soffrire l'arsura. Giovò pure ai prati.

Treviglio. — Temperatura media 20,5. Nebulosità 1,0. Un giorno con pioggia (mm. 10,0).

13. Brescia. — Sereni il 4, 5, 7, 9. Coperto il 6. Misti l'1-3 e 10; con pioggia e temporali il 6 e 10. La pioggia fu scarsa per i bisogni, però le campagne sono abbastanza belle.

* Barbarano. — Temperatura media 19,9. Tre giorni con pioggia (mm. 18,0). Temporali il, 5, 6, 7 e 9. Sereni 4, gli altri misti o coperti. — La campagna si è alquanto riavuta per la caduta pioggia; vicino è il tempo della troppo scarsa vendemmia.

Desenzano sul Lago — Temperatura media 20,1. Nebulosità 2,2. Il 6 e 7 pioggia (mm. 7,7). Giorni sereni 8, misti 2 (1 e 6). Temporale lontano il 5-6-7. Temperatura bassa la notte nella seconda metà della decade. — Continua forte l'arsura. Molte quercie ingialliscono le foglie.

Gaino Toscolano. — Temperatura media 20,7. Giorni con pioggia 3. (mm. 24,4). Sereno il 2 e 10, coperto il 6, tutti gli altri misti Temporale il 4 e 5 con poche goccie di pioggia. Temporale il 9 con pioggia (mm. 2,4).

Ronchi. — Temperatura media 20,5. Giorni con pioggia 3 (mm. 28,0). (*NB* L'acqua caduta nella 2ª decade d'agosto fu di mm. 79, e non 9,9, come fu pubblicato). — Le pioggie del 6 e 7, ristorarono le campagne, e giovarono assai all'ulivo. Il 7 cadde molta grandine, ma senza danno: i chicchi erano piccoli e senza consistenza.

* Villa di Salò. — Temperatura media 18,0. Due giorni con pioggia mm. 30. Temporale notevole il giorno 7 con fitta e grossa grandine, che però non recò gravi danni perchè molle e senza vento. La maggior parte della decade con tendenza burrascosa. — La poca uva rimasta in conseguenza delle ripetute grandinate, matura ma rimane danneggiata dal tarlo, e con insignificante vendemmia.

14. Cremona. Nessun giorno sereno nè coperto; con qualche nube il 2, 4, 7, 9 e 10; pioggia il 6 ed il 7. — È incominciata la vendemmia con buoni risultati più nella qualità che nella quantità.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
9	Milano	10,2	30,0	10.2	20,5	4,6	3	8,3
10	Como	8,0	27,5	8.2	20,0	3,4	3	29,5
11	Sondrio	8,0	28,2	10.3	17,5	5,7	5	53,0
12	Bergamo	9,5	27,5	10.3-4	19,5	4,2	4	31,0
13	Brescia	10,3	30,3	8.3	20,6	3,7	2	10,6
14	Cremona	10,7	31,1	10.4	20,8	4,2	2	3,2
15	Mantova	11,0	31,0	10.4	22,1	3,0	1	2,5
16	Verona	11,0	31,9	10.2	22.2	5,1	2	12,0

15. Mantova. — Anche in questa decade non è caduta pioggia. Si è incominciato a vendemmiare nei vigneti, nei prati irrigatori si fa la falciatura del 3° taglio. Si raccoglie il granoturco, con prodotto molto scarso, il riso giapponese già mietuto dà un' abbondante raccolta, e bello è l' altro.

Mosio. — Temperatura media 19,8. La prima pioggia cadde dalle 10 alle 14 con mm. 3 il 6 e durante la notte del giorno 7 con mm. 6. — L' uva va maturando. Discreto il raccolto del granturco. Irrigazione nei prati di regona. Continua l' aratura dei terreni stati occupati dal frumento.

REGIONE IV. — Veneto.

16. Verona. — In seguito a temporali e grandinate che colpirono le limitrofe provincie di Vicenza e di Mantova, la temperatura si è alquanto ribassata. Nei giorni 9 e 10 ebbesi vento gagliardo e rigido. — Le pioggie cadute furono insufficienti, ed i prati hanno ancora sete. Anche il riso sarebbe riuscito più bello se fosse stato bagnato da pioggia.

17. Vicenza. — Cielo sereno, vario quasi tutti i giorni, il 5, 6 e 9 pioggiarella temporalesca, il 9 sera vento dal 1° quadrante molto fresco. — Lo stato della campagna non è molto soddisfacente, predomina l' asciutto, le pioggie cadute furono scarse, i prati e le piante soffrono, si lamenta la scarsità di pioggie autunnali, l' uva in molti siti stentatamente si matura. Il bisogno d' acqua è generalmente desiderato.

Lonigo. — Pioggia il 6 e 10 (mm. 6,2. Sereno i primi giorni, poi semicoperto. Piuttosto freddo alla fine. — Le lusinghe di pioggia svanirono anche in questa decade. La siccità intanto si fa sempre più grave, e danneggia tutti i prodotti autunnali, massime sui colli.

18. Belluno. — Giorni misti 8, coperti 2, con temporali 1, con grandine 1, con vento forte 2. Vento dominante ESE.

Longarone. — Temperatura minima 6,0 (il 10), massima 27,3 (il 3), media 16,7. Nebulosità 5,4. Pioggia nei giorni 2, 4-6, 8-10 (mm. 99,1). Giorni sereni 1, misti 7 e 2 coperti, con temporale il 4, 5 e 9; con guazza, l' 1, 3, 8; con vento fresco e forte il 5, 7 e 10. Nevicate ai monti la sera del 9, seguite da forte rovaio. — Si va cogliendo la frutta di stagione, continuando interrottamente la falciatura delle mediche e dei guaimi. Pel mancato caldo, si prevede di molto ritardata la definitiva raccolta.

19. Udine. — Giorni tutti misti: pioggia il 2, 4-7, 9 e 10: temporale il 4-7 e 9: grandine mista a pioggia il 4: vento forte del 4° quadrante il 4 ed il 9: e del 1° quadrante il 5 ed il 7. — Decade buona per pioggia copiosa e generale, ma in parecchie località la grandine, specie durante il temporale del 4, fece danni rilevanti.

Palmanova. — Temperatura media 19,4. Giorni con pioggia 4 (mm. 24). Sereno il 10; misti l' 1-6; coperti il 7-9; con sola pioggia il 6 e 8; con pioggia e temporale il 4 e 9. — Si attende il raccolto del maiz, bello e copioso; il rimanente della campagna procede bene. La temperatura è sensibilmente ribassata in causa della neve ai vicini monti.

Pozzuolo (*Regia Scuola agraria*). — Temperatura media 20,5. Nebulosità 6,0. Il 4, 7, 9 e 10 pioggia (mm. 40). — Prosegue la vendemmia. Si cominciano a raccogliere i granturchi primaticci e quelli da foraggio.

20. Treviso. — Decade mista con dominio dei venti di E freschi. Pioggia il 6, 7, e 9. Grandinate nel 7 e 9. — La pioggia tornò utile alle campagne. È principiata la vendemmia con buona prospettiva.

Conegliano. — Temperatura media 19,5. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 22,0). Nella decade 6 temporali, uno dei quali con grandine che recò vari danni. — Cominciata la vendemmia delle uve tenere e precoci, è stata interrotta dalla pioggia senza grave danno. Prosegue la raccolta dei foraggi autunnali. Le uve da tavola sono enormamente invase delle tignole. È in corso di preparazione la semente dei frumenti vernini.

21. Venezia.

San Donà di Piave. — Temperatura media 20,2. Nebulosità 4,5. Giorni 2 con pioggia (mm. 8,5). Burrascoso nelle sere del 7-9. — La campagna trovasi nelle identiche condizioni della decade precedente. Insiste la siccità e sue conseguenze.

22. Padova. — Giorni sereni il 4 e 5, misti l' 1-3, 6-8 e 10, nuvolo il 9; pioggia leggera il 6, temporali con pioggie forti il 7 ed il 9 e qualche chicco di grandine il 7. Venti dominanti inferiori di NE.

23. Rovigo. — Misto tutta la decade, temporale il giorno 7, pioggia il 6 e 7. — La pioggia che cadde nei giorni 6 e 7 fu ben poca per i bisogni dellla campagna La macerazione della canapa è quasi terminata. Si desidera ancora la pioggia per l'uva e per gli ortaggi. Il granturco è in tristissime condizioni.

Crespino. — Temperatura media 21,9. Nebulosità 4,8. Giorni con pioggia 3 (mm. 3,5). Nebbia al mattino del 3, vento fortissimo il 4 e la sera del 9, temporali il 7 e 9. — La macerazione del canape e

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIA DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
17	Vicenza	9,4	29,9	8.4	19,8	4,1	3	13,1
18	Belluno	7,2	28,0	10.2	16,2	6,9	6	64,9
19	Udine	7,8	30,0	10.4	19,1	6,6	7	63,7
20	Treviso	11,3	30,5	8.3	20,7	5,7	3	25,3
21	Venezia	10,1	30,4	10.4	21,7	6,4	4	?
22	Padova	9,2	30,5	8.4	20,4	4,5	3	13,7
23	Rovigo	9,5	32,7	10.2	21,7	5,3	2	5,4
24	Piacenza	8,7	31,7	8.4	20,7	3,5	1	0,6

ormai ultimata, si stà raccogliendo il granoturco; la continua siccità è di grande ostacolo alla preparazione delle terre per la proficua semina.

STIENTA. — Temperatura minima 16,1, massima 26,6. Pioggia il 3 (mm. 0,9). Sereni l'1, 2, 4, 5, 8, e 10; misti il 3, 7 e 9; coperto il 6. Nebbia rara le mattine dell'1 e 2. Parvenze temporalesche nel pomeriggio del 7. — La campagna trovasi nelle condizioni della decade precedente, non avendo ancora piovuto. Continua la lavorazione della canapa. Si stacca il granturco e si vendemmiano le uve dolci : si prevede scarso il raccolto dell'uva.

REGIONE V. — Emilia.

24. Piacenza. — Al mattino dell'1 e 2 caligine. Venti forti o fortissimi del 3° quadrante nel 4 e 6, del 4° il 5 e 7, del 2° il 10 — Le condizioni della campagna rispetto alla siccità sono andate peggiorando. Si dispongono quà e là i terreni per le semine autunnali, e si raccoglie l'uva in pianura.

BORGONOVO (*R. Scuola pratica di agricoltura*). — Temperatura media 18,2. Nebulosità 3,3. Un giorno con pioggia (mm. 0,7). — Segue il raccolto del maiz che per l'insistente arsura riesce piuttosto misero. È incominciata la raccolta dell'uva da tavola, uva di buona qualità ma in generale non abbondante.

25. Parma. — Giorni sereni il 2, 4, 5, 7 e 10, vari l'1, 3 e 8, nuvolosi il 6 e 9, nebbia o caligine l'1, 2 e 3; vento forte il 4, 5 e 7; pioggia incalcolabile il 6 e 9 — Per la mancanza di pioggia e pei venti forti che spirarono nella decade le condizioni della campagna vanno di male in peggio. Il prodotto del granoturco è pessimo sia come qualità sia come quantità. È incominciata la vendemmia che dà raccolto scarso.

BORGOTARO. — Temperatura minima 12,0 (l'8 e 10) massima 27,0 (l'1 e 5). — Giorni sereni l'1, 3-5, 7-9, misto il 2, nuvolo il 6 e 10; vento forte il 4, il 6 e 9 pioggia incalcolabile. Decade asciutta e molto ventosa. Il suolo è riarso, cadono le foglie dagli alberi e dalle viti, molte piante paiono disseccate, il Taro e quasi asciutto, la siccità è delle più gravi a memoria d'uomo. La siccità dura da febbraio, poichè le pioggie primaverili non valsero a ristorare le sorgenti.

PELLEGRINO PARMENSE. — Temperatura minima 16,8, massima 26,4. Nebulosità 1,0. Pioggia giorni 1 (mm. 10). Sereni il 2-4, 7, 8 e 10; misti l'1, 5 e 9, coperto l'1 e 6, con brezza leggiera l'8 e nebbia leggera il 10. — Dal 5 al 6 si è verificato un notevole abbassamento di temperatura, senza che abbia piovuto. Gli agricoltori continuano con stento a preparare il terreno per le prossime seminagioni e a trasportare e distendere letame sui campi. L'uva è bellissima, sebbene in poca quantità ed esente da malattie.

26. Reggio nell'Emilia.

REGGIO NELL'EMILIA *(Regia Scuola di zootecnia e caseificio)*. — I lavori d'aratura e concimazione estiva procedono con alacrità, si che sono quasi compiuti da pertutto. I prati stabili e temporanei sono aridi, pochissimi sono quelli che hanno erba per produrre un po' di fieno terzuolo e quasi pochi sono quelli che hanno goduto di una irrigazione dopo il taglio dell'agostano. Tutti gli altri non daranno nemmeno un discreto pascolo se non sopraggiunge presto una pioggia benefica e ristoratrice. L'uva è sana, ma scarsa in quantità.

CORREGGIO. — Temperatura minima 11,5, massima 31,2, media 22,1. Pioggia il 6, 9, 10 (mm. 8,5). Temporale il 9. Vento impetuoso il 4 e 7. Decade variabile ed incostante. — Il vento impetuoso del giorno 4 arrecò danni alle uve, disperdendone circa il 5 % del raccolto. Compaiono sulle piazze le prime uve, prezzi dalle 20 alle 25 lire il quintale. Il raccolto del granturco, che non è da pertutto finito, dà in media la metà del raccolto dell'anno scorso. L'uva immune da malattie ha ormai raggiunta la maturazione perfetta e le acque cadute hanno facilitato l'ingrossamento del grano. Lavori di aratura condotti oramai al fine.

27. Modena. — Nebbia per lo più nelle notte e al mattino, ad eccezione del 4, 7 e 10. Orizzonte chiaro solo nel pomeriggio del 5 e durante il 7 ad intervalli. Goccie alle ore 9,10 del 6 e pioggia dall'11,20 alle 13,40. Temporalesco da W a E nel pomeriggio del 9 e pioggia dalle 13,55 alle 15,12 e dalle 17,25 alle 17,40. Forte W e SW il 4 dalle 10 alle 19, forte NE e E dalle 19 alla mezzanotte del 9. Vento dominante NE. Temperatura molto diminuita, specialmente di notte, media della decade però sotto normale solo di 0°,6.

MIRANDOLA. — Temperatura media 21,4. Nebulosità 3,0. Nebbiose le mattine del 2, 3 e 6. Temporali al N la sera del 7. Calda la prima metà della decade; fresca la seconda, con venti mossi. — È cominciata la vendemmia con buon raccolto di uve belle in generale. Si fanno prezzi sulle 20 lire il quintale.

SESTOLA. — Temperatura media 16,5. Nebulosità 3,4. Tre giorni con pioggia (mm. 7,3). Cielo sereno il 2; bello l'1, 4, 5, 7, 8; nuvoloso negli altri giorni, con pioggia leggiera intorno al meriggio del 6 e nel mattino del 10 e temporale vicino, da NNE a E e SW, che scaricò grandine minuta poi pioggia, qui, e grandine grossa secca e copiosa (mm. 3,5), sul Cimone e alti contrafforti, nel pomeriggio del 7. Venti variabili con preponderanza del SW che, solo o in contrasto col NE,

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
25	Parma	11,0	31,3	10.2	21,6	4,6	—	goccie
26	Reggio nell'Emilia	10,9	31,8	10.3	21,8	2,3	1	17,5
27	Modena	9,2	31,0	8.4	21,5	4,4	2	2,1
28	Ferrara	10,5	32,7	8.3	21,4	5,5	3	9,4
29	Bologna	8,2	34,9	8.4	21,9	5,0	2	1,3
30	Ravenna	7,0	35,0	8.2	21,6	4,4	1	2,8
31	Forlì	12,2	34,0	8.3	23,4	5,3	1	2,0
32	Pesaro	9,8	34,9	8.3	22,2	4,4	2	0,7

soffiò con forza nei giorni 3, 5, 6, e 7, e con violenza nei giorni 4, 8 e 9. Temperatura molto elevata e gradatamente crescente dal 21 al 23, in cui toccò la massima di 26°,7-mite e sensibilmente decrescente fino al 10, in cui raggiunse la minima di 6°,8, e in complesso di 1°,9 sopra la media normale. — La pioggia benchè insufficiente ai bisogni attuali della campagna, tuttavia fu propizia per agevolare l'aratura dei campi. Si conferma sempre più la scarsezza dell'uva.

28. Ferrara. — Quasi sereno il 4 e 5, misti l'1, 2, 6, 8 e 10; quasi nuvolo il 3 e 7, nuvolo il 9. Pioggia ordinaria il 6, temporale con grandine minuta il 7, pioggia varia il pomeriggio del 9. Nebbia il mattino del 3, nebbia il 2 e 9. Caligine leggera l' 1-4. Calma l' 1 e l' 8. Venti dominanti W e SE; S forte il 4, N forte la sera del 9. — È caduta un poco di pioggia, ma non ha recato alcun vantaggio, perchè tardiva. Si è cominciato a vendemmiare l'uva, non perchè sia matura, ma perchè si teme che venga portata via dai ladri campestri. Si prevede che il raccolto sarà scarso, ma che il vino riuscirà meno debole che negli anni passati, nelle località per altro ove l' uva si può lasciare maturare.

29. Bologna. — Nebbie alquanto forti, sovente e specialmente al mattino. — L' agricoltore ha già in questa decade lavorate le terre per la sementa del frumento. Ora sta attendendo alla vendemmia delle uve già mature e sfogliando le viti delle vigne affine di soleggiare le uve stesse per le quali, sebbene in poca quantità ma di ottima qualità, si fanno prezzi molto elevati. Pei castagni, pei prati e per gli orti ben poco si potrà ottenere per mancanza delle piogge. Anche per le canape i prezzi correnti sono abbastanza rimuneratori.

Castelfranco. — Temperatura media 19,7. Nebulosità 4,7. Un giorno con pioggia (mm. 1,3). Vento fortissimo S, SW il 4; moderato S il 5; fortissimo SW il 7; forte NW il 9. — È ultimata la vendemmia il cui raccolto è stato nullo; anche il granoturco è stato raccolto; il suo prodotto si riduce ad un terzo circa di quello delle buone annate; però è di ottima qualità. Sono avanzati i lavori preparatori ai terreni per la semina del grano, lavori che si compirono in ottimo condizioni, stante la stagione asciutta. La canapa ha dato un prodetto mediocre per qualità e quantità.

30. Ravenna. — Venti forti del 3° quadrante in quasi tutta la decade.

31. Forlì. — Persistendo ancora la siccità è perduta la speranza per la semina delle leguminose da sovescio. Nei luoghi di buona esposizione si è già iniziata la vendemmia.

San Giovanni in Galilea. — Temperatura media 21,3. Un giorno con pioggia (mm. 0,2). SW violento il 2-5, 7-9. Uragano da SW il 4. Goccie ad intervalli il 6. — Continua la siccità. I foraggi sembrano perduti, si raccoglie il maiz che è poco, l'uva è poca ma bella e ormai matura.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

32. Pesaro. — Cielo sereno l' 1 e 2, coperto il 6 e 9. Vario negli altri sei giorni. Temporale con poca pioggia il 4, pioggerelle il 6, 7 e 10. Caligine l' 1 e il 3. Venti forti del 4° e 1° quadrante il 7. Riposti in magazzino pressochè da pertutto i granturchi con prodotto discreto. Le uve continuano ad andar bene, così pure le ulive e le ghiande. È necessaria la pioggia sì per gli usi domestici e il be tiame come per i foraggi e la seminagione degli erbaggi autunnali.

Urbino. — Caligine secca l'1, 2 e 3. Cielo coperto negli altri giorni. Qualche pioggia di poca importanza nei paesi limitrofi alla stazione. Mancanza assoluta di pioggia in paese. In qualche località comincia il raccolto delle uve.

33. Ancona. — Il 6, 7, 10, pioggia.

Fabriano *(Scuola pratica d' Agricoltura)*. — Temperatura media 22,2. Pioggia il 6 e 10 (mm. 19,0). Vento N l' 1 e 7; gli altri giorni SW. — È compiuta la raccolta del maiz il cui prodotto è stato scarsissimo. Lo stato delle viti è generalmente buono. La pioggia è utile per la semina degli erbai autunnali di fave e per quelli di primavera.

Jesi. — Temperatura media 23,4. Tre giorno con pioggia (mm. 7,5). — Finalmente sono incominciate le pioggie le quali se non rimedieranno ai danni già enunciati relativi ai raccolti del granturco, del tabacco e dei foraggi estivi ed autunnali, gioveranno al raccolto delle uve, che se riuscirà piuttosto scarso sarà assai pregevole per qualità e gioverà pure alle semine dei foraggi primaverili.

Montecarotto. — Temperatura media 22,2. Un giorno con pioggia (mm. 6,8). — L'abbassamento di temperatura e la pioggia, benchè pochissima, caduta all'ultimo della decade, hanno alquanto giovato alle uve che sono in maturazione. È desiderabile sempre una pioggia abbondante.

34 Camerino (**Macerata**). — Pioggia il 6 e il 9 con beneficio delle uve, che cominciano a maturare e si mantengono in buone condizioni.

Macerata *(Regia Scuola pratica d' Agricoltura)*. — Temperatura media 24,2. Due giorni con pioggia (mm. 13,0). Nebulosità media decadica 3,0. — Uva poca ma quasi scevra da malattia da pertutto. La pioggia principia a permettere i lavori di preparazione delle terre, ma non ovunque.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
	Urbino	11,5	30,9	8-10.3	21,8	4,3	—	—
33	Ancona	16,0	33,8	7.3	24,2	5,7	3	8,0
34	Camerino	9,3	30,1	10.3	21,6	2,4	2	15,0
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	11,7	31,6	8.3	22,2	4,0	2	6,8
37	Lucca	11,4	31,6	8.3	20,4	3,9	4	26,9
38	Pisa	8,8	34,2	8.3	20,9	3,4		22,8
39	Livorno	13,5	29,0	8.1-2	22,6	5,0	1	16,8

35. Ascoli Piceno.

FERMO. — Temperatura media 23,1. Nebulosità 4,7. Il 6, 7, 9, 10 pioggia (mm. 4,1). Il 6 e 7 a sera molti lampi e tuoni con poca acqua e vento forte di SW. — La poca pioggia caduta è insufficiente ai bisogni; perchè nè il terreno di questa zona, riarso dal sole, se ne trova gran fatto migliorato, nè le fonti e i pozzi dànno l'acqua necessaria al beveraggio degli animali. Le uve giunte a perfetta maturità, si mantengono sane; sono di eccellente sapore e ci fanno prevedere con sicurezza che la vendemmia ci frutterà buon vino ed abbondante.

MONTERUBBIANO. — Temperatura minima 17,5, massima 29,4. 7 giorni con pioggia (mm. 18,0). La pioggia apportò grande vantaggio alla campagna. — Si fanno lavori di rinnovo pel frumento; le uve maturano molto bene; e le olive non cadono più tanto dopo l'acqua venuta.

TORRE S. PATRIZIO. — Temperatura media 23,1. Nebulosità 3,2. Il 7 pioggia (mm. 6,5). Venti predominanti E, ESE. Giorni sereni 5, misti 2, coperti 3. — Le principali cure della decade sono per la vendemmia, che è già iniziata. Perdura la siccità e gl'intensi calori, cessati solo negli ultimi giorni della decade.

36. * Perugia. — Pioggia il 10. Temporale con pioggia il 6. Temporale con poche goccie il 4. — La vendemmia trovasi incominciata da pertutto e presto avrà termine, perchè il raccolto è scarsissimo.

CITTÀ DI CASTELLO. — Temperatura media 21,0. Nebulosità 4,0. Un giorno con pioggia (mm. 5,0). Il 5 e 6 venti abbastanza forti del 3° quadrante. — Seguitano a maturare le uve. Si custodisce il granturco raccolto, con grande scarsità.

POGGIO MIRTETO. — Temperatura media 23,2. Nebulosità 4,6. Pioggia il 4, 6 e 10 (mm. 4,0). Sereni incompleti l'1, 2, 3, 8. Misti il 4, 5, 6, 7, 9, 10. — Le uve sempre buone, e più che mai scarse, volgono alla maturità: il resto continua come pel passato. Il terreno sempre arido, fu appena bagnato dall'ultima pioggia.

REGIONE VII. — Toscana.

37. Lucca. — Le pioggie sono state favorevoli alla campagna.

38. Pisa. — Cielo leggermente coperto con venti dominanti del 3° quadrante. Pioggia il 3 e 6. — Lo stato della campagna e soddisfacente, però parebbe necessaria un'abbondante pioggia per seminare gli erbai autunno-vernini. A causa della siccità mancano i foraggi freschi.

PONTEDERA. — Temperatura minima 13,2, massima 28,2. Nebulosità 4,0. Un giorno con pioggia (mm. 12,0). Il 6 coperto, il rimanente tutti sereni. — La campagna si mantiene invariata. Fra pochi giorni l'uva è nella sua maturità.

39. Livorno.

40. Firenze. — Vento forte di SW il 9. Guazza l'8. — Le piogge ultime hanno giovato alla campagna ma sono insufficienti. Il raccolto dell'uva si prevede scarso per effetto della tignola e dell'arido. Sono cadute molte ulive per il caldo e per l'asciutto. Per la stessa cagione difettano assolutamente i foraggi freschi e l'allevamento del bestiame soffre molto.

PISTOIA. — Temperatura media 21,2. Nebulosità 4,1. 4 giorni con pioggia (mm. 16,7). Vento dominante N. Giorni sereni il 2, 4, 5, misti l'1, 3, 7-10. Coperto il 6. Vento forte il 6 dalle ore 9 alle 15. Il 2, 4, 5, 7, 9 e 10 pioggia minuta a periodi a ore 11 il 4, il 6 pioggia a più riprese nelle ore ant. Il 7 a ore 14,30 fenomeni burrascosi a WNW quindi pioggia ordinaria il 7 per circa 3 ore, il 9 ore 6,30 pioggia minuta a più riprese fino a ore 9,30. La sera dell'8 abbassamento notevole di temperatura 8°,8.

41. Arezzo. — Il 3, 4 e 7 vento forte. Il 6 nebbie. — Le viti sono alquanto migliorate per effetto della pioggia, della quale però non è ancora caduta quantità sufficiente a fare gli strami pel bestiame.

42. Siena. — Sereni il 3 e 5, sereni con caligine l'1 e 2, e sereni con nebbia al mattino il 7 e l'8; misto con nebbia al mattino il 9, misto con poca pioggia il 4. Nuvolo con pioggia, e temporale lontano verso SE, sulla sera il 6, coperto senza pioggia il 10. Soffiò vento abbastanza forte di SW la sera dell'8 e del 9, e di NE il 10.

REGIONE VIII. — Lazio.

44. Roma. — Goccie nel 4 e 6; pioggiarella nel mattino e pomeriggio del 10. Nebbia leggiera in primo mattino nel 3 e 7. Cielo coperto nel 4-6, 9,10, assai nuvoloso nel 7, seminuvoloso nel 3, sereno negli altri giorni. Spirarono sempre i venti del 3° quadrante da deboli a moderati.

CECCANO. — Temperatura minima 14,1 l'8, massima 30,7 il 4, me-

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
40	Firenze	10,5	33,8	8.3	21,3	4,7	1	12,6
41	Arezzo	10,0	33,7	9.3	19,9	4,0	1	7,0
42	Siena	11,6	31,7	8.3	20,8	3,4	2	11,0
44	Roma	12,5	32,3	8.3	23,3	5,4	1	1,0
45	Teramo	15,1	32,1	9.4	23,5	3,4	2	11,6
46	Chieti	11,0	33,8	10.4	22,9	1,1	—	goccie
47	Aquila	8,7	30,7	8.3	19,9	4,1	2	6,2
48	Agnone	9,1	30,1	8.2	19,4	2,8	2	20,3

dia 22,7. Nebulosità 3,7. Poca pioggia con tuoni lontani alle ore 14,40 del 10 (mm. 2,6). Sereni l' 1-3, 5 e 8, coperto il 10, misti gli altri. Caligine nella prima pentade. Vento forte SW nel pomeriggio del 7. Predominò il vento di S. — Prosegue la caduta prematura delle ghiande ed olive causata dalla persistente siccità, di cui non si ricorda l' eguale. Si è incominciato a cogliere l' uva bordolese, di cui un terzo era appassito dal sole, e dà un prodotto non abbondante ma di eccellente qualità. L' aridità del terreno impedisce qualsiasi lavoro campestre: la poca pioggia è stata di qualche vantaggio solo all'uva. Si desidera altra e più copiosa pioggia.

Monte Cavo. — Temperatura media 18,3. Nebulosità 5,1. Pioggiarella intermittente il 10 (mm. 0,8). Caligini assai dense dall' 1 al 4. Predominarono i venti del 2° e 3° quadrante abbastanza forti, specialmente nella 2ª metà della decade. — Sempre più desiderasi la pioggia.

Velletri. — Temperatura minima 14,4 (il 9), massima 26,3 (il 3), media 22,8. Nebulosità 4,0. Il 10 pioggia (mm. 1,1). Goccie il 4, 5 e 6. Giorni sereni l' 1-3, 8, coperti il 6 e 10, gli altri giorni variabili. — Desideratissima la pioggia.

Viterbo. — Temperatura media 23,0. 4 giorni con pioggia (mm. 1,8). Cielo in prevalenza coperto. Venti variabili, predominati i meridionali deboli. — La campagna ha bisogno d'acqua. Si spera in un' abbondante pioggia, perchè le poche goccie cadute hanno arrecato poco giovamento. È finito il raccolto delle patate, mediocre.

REGIONE IX. — **Meridionale Adriatica.**

45. * **Teramo.** — Pioggia nei giorni 6 e 10.

Alanno (*Regia Scuola pratica di agricoltura*). — Due giorni con pioggia (mm. 3,5). Sereno l' 1-3, misto il 4, 9, coperto il 10. Vento di SW in tutta la decade. — Il cielo coperto e la piccola pioggiarella caduta fanno sperare che sarà scongiurato, in gran parte, il danno che si temeva per l'ostinata siccità durata fino ad ora.

46. Chieti. — Soffiarono i venti del 1° e 2° quadrante. Cielo perfettamente sereno l' 1 e 2. Negli altri giorni coperto. Poca pioggia il 10.

Scerni (*Regia Scuola pratica di agricoltura*). — Temperatura media 25,1. Nebulosità 3,1. Due giorni con pioggia (mm. 1,1). Predominio dei venti di W e temperatura piuttosto elevata. — La poca pioggia caduta il giorno 10 fa nascere la speranza che altra ne verrà per ristorare la campagne e permettere i lavori dei campi. I viticoltori vi fanno assegnamento per ottenere dalle viti un prodotto meno scarso di quello che si teme, benchè decimato e depreziate assai dalla grandine.

47. Aquila. — Giorni sereni l' 1, 3 e 8; misti il 5 e 7; coperti il 4, 6, 9 e 10; il 6 nel pomeriggio poche goccie; il 4 e 10 temporale vicino alla stazione; il 3, 4, 5 e 6 vento forte dominante nella decade NW, W.

Avezzano. — Temperatura media 22,1. Nebulosità 2,7. 4 giorni con pioggia (mm. 9,3). Decade con forti sbalzi di temperatura, il minimo 12°,0 (il 10), il massimo 31°,0 (il 4). Venti dominanti del 3° e 4° quadrante, il 4 temporale al N e NE della stazione. — È principiato il raccolto dei fagioli e granoturco, che riesce scarsissimo. Prosegue la siccità che fa soffrire anche le uve, le quali sono immuni da qualsiasi malattia.

48. Agnone (**Campobasso**). — La pioggia caduta non solo è stata insufficiente, ma impedisce qualsiasi lavoro campestre per tema dell'abbruciaticcio.

Cantalupo nel Sannio. — Finalmente, dopo due mesi e 10 giorni di ostinata siccità, una benefica pioggia, caduta il 10, viene a rianimare la campagna. Vento forte nel 4, 6 e 7. Temporale verso Carpinone nel 5. Freschissimo il 9. Caldi gli altri. — Si raccolgono i granoni con meschino prodotto. I cereali si vendono a vilissimo prezzo. Anche le patate dànno meschino prodotto.

49. Foggia.

50. * **Bari.** — Si termina la raccolta delle mandorle e continua la vendemmia delle uve primaticcie.

* Ruvo di Puglia. — Temperatura minima 14,0 (l'8 e 9), massima 35,0 (il 5), media 24,6. Vento dominante W e S soffocante e caldissimo il 4, 5. Niente pioggia sino ad oggi, tranne poche goccie. — Il bisogno della pioggia è imperioso per tutti. Le campagne vanno male.

51. Lecce. — Alle 5,15 del giorno 10 temporale con pioggia.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
49	Foggia	..	..	..	..	..	..	..
50	Bari	15,0	31,4	9.5	24,4	2,4	2	1,8
51	Lecce	15,0	37,0	5.9	27,1	1,4	1	5,0
52	Caserta	13,5	33,0	9.4	23,2	2,6	2	3,0
53	Napoli	16,6	29,0	8.4	23,1	2,6	2	3,5
54	Benevento	11,8	34,0	8.6	22,5	2,7	—	goccie
55	Avellino	6,9	30,6	8.4	22,0	2,4	2	3,1
56	Salerno	..	..	..	..	..	..	..

MOTTOLA. — Temperatura minima 14,1 (il 2), massima 32,5 (il 5), media 24,1. Nebulosità 2,7. Giorni con pioggia 2 (mm. 7,2). Domina Sud. — Si segue a zappare e arare la terra che è arsa, per così dire. Si raccoglie il granoturco ma in pochissima quantità, e pessimo, attesa la scarsezza d'acqua. È incominciata la vendemmia con discreto risultato.

TARANTO. — Temperatura minima 17,0 (il 9), massima 30,3 (il 7), media 24,3. Nebulosità 2,5. Un giorno con pioggia (mm. 5,9). Venti SW al mattino e meriggio, calma la sera; forte SW la sera del 7 e la mattina (ore 4) del 10. Cielo sereno caliginoso, cirro o cirrostrato; misto l'1, 7, 9, 10; poche goccie la sera del 7 e mm. 5,9 dalle 17,5 alle 17,50 del 9 e al mattino del 10 a riprese. Temporale da SE la mattina del 10 alle 4, con pioggia e venti furiosi. Decade afosa, nebbiosa e calma.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

52. Caserta. — Si attende alla macerazione della canapa, alla raccolta del maiz, a rompere le terre per prepararle alla semina degli erbai. Scarso il prodotto della canapa e scarsissimo quello del maiz. Il raccolto dell'uva, già scarso, è scemato per scottature di sole. Si va iniziando la vendemmia. Gli olivi promettono nulla.

PIEDIMONTE D'ALIFE *(R. Scuola pratica d'Agricoltura)*. — Temperatura minima 15,9, massima 32,1. Nebulosità 4,5. Un giorno con pioggia (mm. 6). — L'acqua caduta poco ha fatto di utile al terreno, si desidera quindi la pioggia. Si seminano i semi per sovescio delle vigne. Continuasi la preparazione del terreno per la semina del frumento. I fagiuoli si vedono scarsi in baccelli.

53. Napoli. — Cielo in generale poco variabile dominando i venti di WSW moderati; il 7 fu burrascoso. La temperatura subì un rapido abbassamento l'8.

PORTICI *(R. Scuola superiore d'Agricoltura)*. — Temperatura media 23,6. Nebulosità 2,8. Il 10 pioggia (mm. 2,1). Cielo sereno l'1-4, 6 e 8; misti il 5, 7, 9, e quasi coperto il 10. Temperatura sensibilmente diminuita negli ultimi due giorni. — La campagna desidera l'acqua. La siccità ha fatto soffrire per fino le viti con l'appassimento delle uve (coda di cavallo). Le varie uve francesi si sono già raccolte; quelle comuni non sono ancora buone per vendemmiare. Si scalzano le viti e si seminano sovesci di erbe. Se l'acqua non viene si teme un brutto avvenire per la campagna.

POZZUOLI. — Temperatura media 23,7. Giorni con pioggia 2 (mm 1,0). Serena tutta la decade meno il 9 e 10, in quest'ultimo alle ore 16 si si ebbe grandine grossissima verso il lato NW. — Il calore afoso della decade con la grande umidità ha inferocito ancora di più la tignuola nelle viti, e tanto da compromettere seriamente il raccolto. La gragnuola produsse parecchi danni nei vigneti verso il lato NW del nostro territorio.

TORRE DEL GRECO. — Temperatura media 23,5. Nebulosità 2,3. Un giorno con pioggia (mm. 0,6).

54. Benevento. — La campagna trovasi in uno stato deplorevolissimo per la mancanza della pioggia. Si ebbero poche goccie nei giorni 9 e 10. La pioggia si limitò nei dintorni con grandine grossa, che devastò quanto era rimasto dalla prolungata siccità. L'uva matura bene, e si spera un mediocre raccolto.

MORCONE. — Temperatura minima 14,2, massima 26,2. Un giorno con pioggia (mm.13,5). — Si raccoglie il granoturco con scarso prodotto. Le piante in genere risentono i tristi effetti della prolungata siccità. L'uva per questa lunga arsura si mantiene piccola e poco succolenta, dura, e matura irregolarmente.

55. Avellino. — Si seguitano a seminare i pasconi. L'uva comincia a colorirsi, ma ha sofferto per la grande siccità; nei terreni argillosi si è in qualche luogo perfino disseccata. Si cominciano a battere le nocciuole, che sono abbastanza abbondanti. I castagni promettono, ma anch'essi hanno estremo bisogno di pioggia.

ZUNGOLI. — Temperatura media 21,0. Nebulosità 2,0. Due giorni con pioggia (mm. 11,6. Giorni sereni 7, coperti gli altri. Vento dominante di SW. In due giorni il SW si alternò con quello NE. Un giorno con brina. Si ebbe un sol temporale, il 9. — Grazie alla pioggia caduta il giorno 9 e 10, la campagna pare voglia ritornare a vita novella. Si spera che altre pioggie vorranno risarcire i grandi danni cagionati dalla siccità. Se tale voto si effettuerà, il raccolto del vino e dell'olio non sarà tanto deficiente.

56. Salerno.

EBOLI. — Temperatura media 24,8. Nebulosità 2,0. Un giorno con pioggia (mm. 9,5). — Si raccoglie il granoturco, il cui prodotto è scarsissimo, e di qualità poco buona. È cominciata la vendemmia. Si continua a preparare il terreno pel frumento. La pioggia caduta è stata insufficientissima.

NOCERA INFERIORE. — Tre giorni misti, 1 coperto, 6 sereni. Vento leggiero di N il 2 e 3. — La campagna procede molto lentamente circa le semine vernili, causa la prolungata siccità.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	11,4	30,2	8.6	20,7	3,0	1	5,0
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	20,1	33,5	10.4	25,9	4,2	—	—
60	Reggio Calabria	..	..	..	..	..	..	..
61	Trapani	20,3	34,0	9.4	27,0	1,0	—	—
62	Palermo	15,4	38,2	4.4	27,1	1,8	—	—
63	Girgenti	..	..	..	..	..	..	..
64	Caltanissetta	18,0	32,0	3.7	25,5	1,0	—	—

57. Potenza. — Le uve non sono affatto sviluppate per mancanza di acqua, nè accennano a maturare. Il raccolto delle patate è scarso, quello del maiz quasi nullo.

TEANA. — Temperatura minima 18,2, massima 27,6. Un giorno con pioggia (mm. 15,0), sereni 3, misti 6, coperti 1. Venti fortissimi il 7 e 10, forti il 9. Temporale il 10. — Scarsissimo il prodotto del maiz: mediocre quello de' pomi di terra. Gli ortaggi sono deperiti a causa della prolungata siccità. Si avrà poco raccolto dagli olivi e dalle quercie. Si è ripigliato lo scasso di terreni per la ventura prossima semina.

58. Cosenza.

CASTROVILLARI. — Temperatura media 24,2. Nebulosità 4,1. Un giorno con pioggia (mm. 6,0). Venti di SE ed W fortissimo. Serenità continua. Gran temporale il mattino del 9. — La pioggia ha giovato alla ristretta zona in cui è caduta, specialmente all'uva quasi seccata. Se ne sperava la continuazione, ma il tempo tornò sereno col sole cocente. Tutti i raccolti di quest'anno sono stati danneggiati dalle sinistre intemperie delle stagioni.

59. TROPEA (Catanzaro). — Giorni sereni 4, misti 6. Venti dominanti WSW e NNW. — Alla siccità ostinata si unisce la temperatura troppo elevata a danneggiare di molto le uve prossime alla maturità, e gli alberi fruttiferi. Si desidera il fresco e più la pioggia a ristorare la campagna.

TIRIOLO. — Temperatura media 20,3. Dominante calma. Giorni sereni 6, misti 1, coperti 3. — Le vigne sono danneggiate dalla mancanza di acqua. Ora anche le olive pendenti ne subiscono i tristi effetti. Il granoturco è quasi fallito.

60. Reggio Calabria.

REGIONE XI. — Sicilia.

61. Trapani — Dominarono i venti del 2° quadrante. Nella sera del dì 5 le strade bagnate per l'umidità.

62. Palermo. — Decade calda per predominio di correnti meridionali; cielo generalmente sereno. Rugiada serotina il 1°, 2, 4 e 5. Continua il periodo di ostinata siccità.

TERMINI IMERESE. — Temperatura media 27,5. Oggi forti calori con vento del S SE. — Si desidera molto la pioggia più per le vigne che per l'olivo.

63. Girgenti.

64. Caltanissetta.

65. Messina. — Continua la prevalenza dei venti intorno a N con tempo sereno; sensibile aumento nella temperatura durante l'intera decade. — Condizioni meteoriche dannose alla campagna, per la quale si desidera vivamente la pioggia.

66. Catania. — La sera del 10 moltissima umidità.

PALAGONIA. — Temperatura media 27,2. Nebulosità 2,3. Brina al mattino. — È incominciata la vendemmia. I forti calori e la mancanza della pioggia fanno prevedere un meschino raccolto.

67. Siracusa. — Il 1° nelle ore antimeridiane NW forte; il 7 verso le ore 16,45 goccie di pioggia; l'8 ore antim. NE forte; il 9 a ore 8,25 goccie di pioggia. — Si è incominciata la vendemmia. Si desidera vivamente la pioggia.

NOTO. — Temperatura minima 21,0 (il 7), massima 37,0 (il 5), media 28,3. — La raccolta delle carrube procede sempre attiva pel tempo asciutto. La vendemmia è cominciata, la qualità è ottima, risveglio nei prezzi del mosto. Le schiume rosse ricercate.

REGIONE XII. — Sardegna.

68. Cagliari. — Finalmente dopo tre mesi di pertinace siccità, nella notte dal 9 al 10, con precedenza e seguito di tuoni e lampi, cadde un po' d'acqua che fu di qualche giovamento per la campagna in genere e per rinfrescare un po' la temperatura Si desidera che altri acquazzoni vengano a ridar vita alle disseccate fonti e a ritemprare la terra riarsa.

DESULO. — Temperatura minima 15,0, massima 28,0. Il 4 pochi spruzzi di pioggia, nuvolo il 9, coperto il 10, gli altri giorni sole. — Il tempo si è rinfrescato alquanto. Si desidera sempre la pioggia.

69 Sassari.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
65	Messina	22,5	32,7	9.4	26,9	2,0	1	goccie
66	Catania	20,7	36,3	10.7	26,9	13,4	—	—
67	Siracusa	21,3	36,0	4.5	27,3	1,4	—	—
68	Cagliari	12,5	35,6	8.4	25,4	4,7	1	7,5
69	Sassari	13,0	38,8	8.3	22,9	4,0	3	2,2

MINISTERO DI AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I[a]

ELENCO delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero del 25 giugno 1865 N. 2337, del 10 agosto 1875 N. 2652 e del 18 maggio 1882 N. 756, approvato con

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
34676	—	*Baci all'oscuro,* ovvero sotto un Tunnel. Scherzo comico in tre atti (traduzione dal tedesco di G. Cecchi).	Tip. Elzeviriana. Castellammare di Stabia, luglio 1894.
34677	Stahl Francesco	*Tilli,* commedia in quattro atti (traduzione italiana di G. Cecchi).	Detta, luglio 1894.
34678	Colmar von der Goltz	*La Nazione armata.* Libro sull'organizzazione degli eserciti e la condotta della guerra dei tempi nostri. (Prima traduzione italiana del Capitano di Fanteria Pasquale Meomartino).	Tip. L. De Martini. Benevento, 1 luglio 1894.
34679	Pailleron E.	*I Ciarlatani* o i Cerretani, commedia in quattro atti (versione dal testo francese *Cabotins*).	—
34680	Barbieri A.	*Guida per Ingegneri e Geometri* in lavori catastali di poligenazione e di rilevamenti diretti e celerimetrici (con modelli grafici, esempi, tavole numeriche e tabelle pei calcoli e con 70 figure intercalate nel testo). Brevi nozioni per piccoli rilievi isolati di terreno.	Tip. Prosperini. Padova, 15 luglio 1894.
34683	Arminjon F. V.	*Le Ménage* dans ses rapports avec la coutume et avec la science moderne.	Tipolit. Sordo Muti. Genova, agosto 1894.
34684	Valente Vincenzo	*Nce pozzo ascì?* Duettino comico. Versi di F. Russo. (N. di catalogo 96317).	Calc. Ricordi. Milano, 20 maggio 1894.
34685	Detto	*Bamminella,* canzone popolare. (Piedigrotta 1892). Versi di G. B. de Curtis (N. di cat. 96303).	Detta, 20 id. »
34686	Detto	*'A testa d'aruta,* raccontino. Versi di S. di Giacomo. (N. di catalogo 96304).	Detta, 20 id. »
34688	Bosco B.	*Il Nuovo Bosco* ossia il Diavolo color di rosa. Tesoro di nuovi e straordinari giuochi di prestigio, cartomanzia, magia bianca, di compagnia, conversazione, indovinelli ecc. con figure intercalate nel testo e coll'aggiunta delle meraviglie magiche.	Tip. Guigoni Milano, luglio 1894.
34689	Freudenreich (von) dott. Ed.	*I Microbi nel latte e nella lavorazione del latte.* Breve compendio di batteriologia ad uso degli alunni delle scuole di caseificio, dei casari e degli agricoltori (Versione italiana del dottor Carlo La Marca con note e giunte dell'autore e del traduttore e con figure intercalate nel testo).	Tip. L. Ciolfi. Cassino, 27 luglio 1894.
34691	Grillo Nicolò	*Considerazioni sulla intelligenza degli animali* . . .	Tip. R. Istituto Sordo-Muti. Genova, agosto 1894.
34692	Okraszewska Jeanne	*Leutari e Violinisti*	Tip. della Pace di F. Cuggiani. Roma, 3 agosto 1894.
34693	Frasca Luigi M.	*Dal sillabario al proscioglimento.* Libro per le scuole e le famiglie di campagna.	Tip. Salesiana. Torino, agosto 1894.
34694	Muzi Raffaele	*Guida per gl'impiegati civili dello Stato.* Raccolta di tutte le leggi, decreti, regolamenti e disposizioni varie.	Tipolit. F. Salvati. Foligno, 20 agosto 1894.

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE — II — (DIRITTI D'AUTORE)

durante la **seconda quindicina** *del mese di* **agosto 1894** *per gli effetti del Testo unico delle leggi R. Decreto del 19 settemdre 1882 N. 1012 (Serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

Testo unico delle leggi, ecc. del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o prefettura cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Cecchi Gaetano (Capitano).	Napoli	11 luglio 1894	2	(Non ancora rappresentato in traduzione).
Detto	Id.	11 id. »	2	Idem
Meomartino Pasquale (Capitano di Fanteria).	Benevento	18 id. »	2	
Tina di Lorenzo e Pasta cav. Francesco (Capocomici).	Roma	6 agosto 1894	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Non ancora rappresentata.
Barbieri Ing. Andrea.	Padova	9 id. »	2	
Arminjon Francesco Vittorio (Contrammiraglio).	Genova	14 id. »	2	
G Ricordi e C. (Ditta).	Milano	14 id. »	2	
Detta	Id.	14 id. »	2	
Detta	Id.	14 id. »	2	
Casa Editrice Guigoni.	Id.	17 id. »	2	
La Marca dott. Carlo.	Caserta	17 id. »	2	
Grillo Nicolò.	Genova	23 id. »	2	
Okraszewska Jeanne.	Roma	24 id. »	2	
Frasca Luigi M.	Torino	24 id. »	2	
Muzi Raffaele.	Venezia	24 id. »	»	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo — Art. 27 § 2° del testo

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
34675	Galli Eugenio	*Sacro Monte di Varese.* (Quadro litografico a colori) . . .	Tipolit. E. Galli. Varese, 1894.
34681	Stauronghi Consiglio Virginia	*Luisa fanciulla.* Libro di lettura per la terza classe elementare femminile, adorno di numerose incisioni originali, corretto e riveduto per la parte didattica dal prof. cav. Marcello Zaglia.	(Ediz. della Società Dante Alighieri). Tip. Nazionale di G. Bertero. Roma 1894.
34682	De Gubernatis Angelo	*La Patria nostra.* Libro di lettura per le classi elementari superiori (con numerose incisioni).	(Detta) detta, 1893.
34687	Urdaneta Amenodoro	*Compendio di Storia Sacra,* compilato in forma di questionario ad uso delle scuole elementari.	Tip. della Pace di F. Cuggiani. Roma, 16 settembre 1893.
34690	West M. e Held L.	*Il Minatore* (Der Obersteiger). Operetta comica in tre atti. (musica di Carlo Zeller. (Libretto-poesia in versione italiana).	Tip. Hermanstorfer. Trieste, 1894.

ELENCO N. 16 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione approvato con R. decreto 19 *settembre* 1882 *N.* 1012

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
9629	34676	—	*Baci all'oscuro,* ovvero sotto un Tunnel. Scherzo comico in tre atti (traduzione dal tedesco di G. Cecchi).	1894 (Non ancora rappresentato in traduzione).
9630	34677	Stehl Francesco	*Till,* commedia in quattro atti (traduzione italiana di G. Cecchi).	1894 Idem
9631	34679	Pailleron E.	*I Ciarlatani* o i Cerretani, commedia in quattro atti (versione dal testo francese *Cabotins*).	Idem

Roma addì 6 settembre 1894.

Concessione di miniera

Con R. decreto del 23 agosto 1894:

È stata conceduta alla Società denominata: « The Brescia Mining and Metallurgical Company limited », la miniera di piombo argentifero e zinco, detta *Costa ricca* e *Costa bella*, posta nei territori di Boregno e Gianico, in provincia di Brescia.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 1011381 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 55 al nome di Cutolo Paolo e Giuditta fu Achille, minori, sotto la tutela di Giordano Giuseppe fu Gaetano, domiciliato in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cutolo Pietro Paolo e Giuditta fu Achille, minori, ecc., come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 settembre 1894.

Per il Direttore Generale
GIULIANI.

unico delle leggi sui diritti d'autore, ecc, del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata — Lire	OSSERVAZIONI
Galli Eugenio (Editore).	Como	16 giugno 1894	2	
Morelli prof. Enrico (Gerente della Società Editrice *Dante Alighieri*).	Roma	9 agosto 1894	2	
Detto	Id.	9 id. »	2	
Urdaneta prof. Amenadoro.	Id.	16 id. »	2	
Tedeschi Achille (Editore).	Bologna	18 id. »	2	

a sensi dell'art. 14 *del testo unico delle leggi* 25 *giugno* 1865 *N.* 2337, 10 *agosto* 1875 *N.* 2652 *e* 18 *maggio* 1882 *N* 756 (*serie* 3ª), *durante la* **seconda quindicina** *del mese di* **agosto** 1894.

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA a cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO — Numero di registro	CERTIFICATO PREFETTIZIO — DATA della presentazione	TASSA pagata — Lire	OSSERVAZIONI
Cecchi Gaetano (Capitano).	Napoli	34	11 luglio 1894	10	
Detto	Id.	35	11 id. »	10	
Tina di Lorenzo e Pasta cav. Francesco.	Roma	492	6 agosto 1894	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione: M. ROSATI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 16 corrente in Netro, provincia di Novara, è stato aperto un ufizio telegrafico governativo al servizio pubblico con orario limitato di giorno.

Roma, li 18 settembre 1894.

N. 25789 - 5ª Divisione

Il Prefetto della Provincia di Roma

Veduta la legge 23 luglio 1881 n. 333, colla quale venne dichiarata di pubblica utilità la costruzione di strade provinciali designate nelle tabelle allegatevi e nelle quali sotto la lettera al n. 203 è classificata la strada Orvinlese 1° tronco;

Veduto risultare dagli atti che fu adempito alla pubblicazione d e piano particolareggiato di esecuzione nonchè degli elenchi degli stabili da espropriarsi in territorio di Licenza, senza che siansi presentate osservazioni ed opposizioni;

Veduti i processi verbali delle indennità concordate con le ditte nominate nell'elenco seguente per i territori da occuparsi per la costruzione del tronco S. Cosimato-Licenza;

Veduto il decreto prefettizio 16 dicembre 1893 n. 53526, con cui venne ordinato al Ministero dei lavori pubblici il deposito nella Cassa dei Depositi e Prestiti delle indennità concordate per gli stabili da occuparsi per l'esecuzione dei lavori suindicati;

Vedute le polizze rilasciate dall'Amministrazione Centrale della Cassa dei Depositi e Prestiti in data 13 febbraio 1894 coi numeri

22248-49-50 e 22251, constatante l'avvenuto deposito delle somme dovute ai suddetti;

Veduto l'art. 30 della legge 25 giugno 1865 n. 2359;

Veduta la circolare del Ministero dei lavori pubblici 9 settembre 1885 n. 8571|6555;

Decreta:

Art. 1. Il Ministero dei lavori pubblici è autorizzato alla immediata occupazione degli stabili descritti nell'elenco che fa seguito e parte integrante del presente decreto.

Art. 2. Il presente decreto a spesa del Ministero, per quanto sia a suo carico, ai termini delle leggi e della succitata circolare e salvo rimborso della quota provinciale sarà registrato all'ufficio di registro, inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, trascritto nell'ufficio delle ipoteche, affisso per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio del municipio di Licenza, notificato ai proprietari interessati, alle Amministrazioni dei lavori pubblici e della provincia, nonchè all'Agenzia delle imposte dirette e del catasto di Tivoli per la voltura in testa alla Provincia di Roma degli stabili occupati.

Art. 3. Coloro che abbiano ragioni da eccepire sul pagamento delle suddette indennità potranno produrle entro i 30 giorni successivi a quello dell'inserzione di cui all'articolo 2 del presente decreto e nei modi indicati nell'articolo 51 della legge suindicata.

Art. 4. Trascorso l'avanti prefisso termine, ed ove non siansi prodotte opposizioni, si provvederà al pagamento delle indennità depositate, previo la dimostrazione della legittima proprietà e libertà da vincoli reali degli stabili rappresentati dalle indennità, da farsi a cura e spese degli interessati con regolare istanza alla Prefettura.

Art. 5. Il sindaco di Licenza provvederà a fare affiggere all'albo pretorio del municipio il presente decreto ed a notificarlo agli interessati a mezzo di usciere comunale.

Roma, 28 agosto 1894.

Per il Prefetto
BRUNELLI.

Per copia conforme ad uso amministrativo,
Il Segretario: TORRONI.

ELENCO DESCRITTIVO
dello stabile di cui si autorizza l'occupazione

1. Imperi Celestino di Nicola, domiciliato in Percile.
Terreno seminativo vitato in territorio di Licenza, vocabolo Vignali, distinto in catasto coi nn. 2027 *B*, 2027 *C*, 1854 *B*, 1855 di mappa, confinante Onorati Vincenzo, Onorati Eredi, Rufini Giuseppe-Candioli.
Superficie in m.q. da occuparsi: 970.00.
Indennità stabilita L. 194,00.
Indennità per soprassuolo esistente nei suddetti appezzamenti L. 71,00.

2. Savi Marco, Rosa e Geltrude fu Benedetto, domiciliati in Licenza.
Terreno seminativo vitato in territorio di Licenza, vocabolo Rio Vecchio, distinto in catasto col n. 1603 *B* di mappa, confinante Savi fratelli fu Antonio, Giori Geltrude in Corsi.
Superficie in m.q. da occuparsi: 22.20.
Indennità stabilita L. 12,94.

3. Rufini Giuseppe, Luigi e Giovanni fu Matteo di Giuseppe, domiciliati in Roccagiovine.
Indennità di servitù di scarico delle acque provenienti dal ponticello della provinciale n. 203, in corrispondenza del confine per le proprietà Imperi Celestino e Onorati Vincenzo.
Indennità stabilita L. 100,00.
Totale dell'indennità stabilita L. 377,94.

Registrato a Tivoli, li 3 settembre 1894, vol. 23, fog. 73, n. 181, reg. mod. 2, esatte lire diciannove e centesimi venti.

Il Ricevitore:
CACCIATORE.

In nome di Sua Maestà
UMBERTO I.
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
Re d'Italia.

Comandiamo a tutti gli uscieri che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere ad esecuzione il presente decreto, al Ministero Pubblico di darvi assistenza, a tutti i comandanti ed ufficiali della forza pubblica di concorrere con essa quando ne siano richiesti.

Roma, 1894.

IL PREFETTO.

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE DELLA SANITÀ PUBBLICA

Norme e condizioni per l'ammissione alla scuola di perfezionamento nella Igiene pubblica

Col 1° gennaio del prossimo anno 1895 si riaprono i corsi della Scuola di perfezionamento nella Igiene pubblica in Roma.

Possono essere ammessi alla Scuola Medici, Ingegneri, Dottori in scienze agrarie, Veterinari, Chimici e Farmacisti.

Le domande devono essere rivolte prima del 1° dicembre al Direttore della Sanità Pubblica (Ministero dell'Interno), corredate dai documenti comprovanti il Diploma conseguito e quegli altri studi speciali, che fossero stati compiuti dall'aspirante all'ammissione.

I detti corsi comprendono insegnamenti dimostrativi d'Ingegneria sanitaria, di Statistica e Demografia, e di Epidemiologia e Zoonosi, oltrechè esercizi pratici nelle ricerche ed analisi di fisica, chimica, microscopia e bacteriologia applicate all'Igiene pubblica.

La dichiarazione di avere frequentato con profitto l'intiero corso di cinque mesi vale per i medici come titolo di preferenza per i posti di ufficiali sanitari nei comuni, e come titolo per essere ammesso agli esami di concorso ai posti di Medico provinciale e alle attestazioni di perito medico igienista.

Per i chimici il corso dura otto mesi e lo averlo seguito con profitto dà ad essi il diritto di presentarsi agli esami di perito chimico igienista.

Roma, 12 settembre 1894.

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. PAGLIANI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

In una corrispondenza diretta al *Novoie Wremja* di Pietroburgo sulla guerra cino-giapponese e sugl'interessi russi che vi sono impegnati, si legge, tra altro:

« Gli interessi nell'Estremo Oriente sono in questo momento gravemente compromessi e può essere che la guerra tra la China ed il Giappone abbia per noi dei risultati amari.

« Se il Giappone trionfa, esso comprerà la complicità degli inglesi, questi onesti sensali, per concludere un trattato vantaggioso colla China ed esso non tarderà a far procedere la Corea sulla via del progresso al punto da renderla abbastanza forte da costituire un ostacolo per noi nel caso in cui, volendo tutelare le nostre frontiere, noi avessimo l'intenzione di occupare certi punti di questo paese.

« Però, l'occasione non è ancora perduta per noi e siamo ancora in tempo di scongiurare il pericolo. Noi dovremmo entrare immediatamente in rapporto col Giappone e appoggiare in Corea le sue giuste rivendicazioni, non solo allo scopo di stabilire in questo paese uno stato di cose accettabile, ma altresì per ottenere dal Giappone, nel caso in cui fosse vittorioso, dei vantaggi che, diversamente cadranno nelle mani degl'inglesi. Il Giappone guadagnerebbe molto più a marciare con noi che con l'Inghilterra, che non potrebbe essere la sua amica in avvenire.

« È evidente, in fatti, che il rapido sviluppo commerciale del Giappone costituirà per l'Inghilterra una concorrenza che essa non subirà volentieri. La storia dell'Inghilterra è piena di questi esempi e tocca a noi di avvertirne i giapponesi ».

***

Si telegrafa da Pietroburgo, 15 settembre, all'*Indépendance belge* che oltre alle scialuppe cannoniere e torpediniere già partite per il Mediterraneo, di dove si recheranno nelle acque della Corea, il Governo russo invierà in quelle acque quattro incrociatori e la corazzata *Imperatore Nicolò I* sotto gli ordini dell'ammiraglio Tirtow.

***

Un telegramma da Sofia, 16 settembre, al *Temps* di Parigi, dice credersi nei circoli bene informati che dopo le elezioni per il Sobraniè, il ministero conservatore-radicale Stoilof-Radoslavof presenterà le sue dimissioni al Principe.

I radicali Radoslavof e Tontchef, aggiunge il telegramma, sono assolutamente contrarii a ciò che fanno i loro colleghi conservatori, i quali cercano di spingere innanzi i russofili moderati, zankovisti, per farsene degli alleati nel prossimo Sobraniè. Il nuovo gabinetto sarebbe ricostituito dal signor Stoilof, che gode la pienissima fiducia del Principe.

I radicali dubitano della buona fede dei zankovisti, i quali promettono ai conservatori di non occuparsi della riconciliazione tra la Bulgaria e la Russia se non dietro espresso desiderio del Principe. I radicali sostengono che arrivati al Sobraniè, i zankovisti che si troveranno probabilmente in maggioranza, ne scacceranno i conservatori.

***

Si ha da Madrid, in data 16 settembre, che, subito dopo il suo arrivo a Madrid, il generale Francesco di Borbone si è presentato al ministero della guerra ed ha dato delle spiegazioni giudicate tali da rendere inutile ogni misura disciplinare contro di lui.

Il generale ha dichiarato che non aveva mai pensato di far altra cosa che non sia un'affermazione platonica dei suoi diritti. Esso avrebbe dichiarato pure al ministro che desidera di continuare a fare il suo dovere come ufficiale generale spagnuolo e che non aveva autorizzato il principe Valori a comprometterlo nel manifesto che ha pubblicato.

***

Durante il suo recente soggiorno in Inghilterra, l'Imperatore Guglielmo ha ricevuto una memoria della « Commissione britannica per la preservazione dalla demoralizzazione degli indigeni d'Africa per mezzo del traffico di liquori ». Questa associazione, presieduta dal duca di Westminster, esprime nella memoria, la speranza che la Germania si unirà ai suoi sforzi per ottenere un aumento dei diritti d'entrata sugli alcool stipulati coll'atto di Bruxelles e nello stesso tempo una restrizione di questo commercio negli Stati (come il Marocco) posti fuori della zona di proibizione definita dallo stesso atto.

L'Imperatore Guglielmo ha fatto rispondere ai firmatari della memoria che apprezzava i loro sforzi e che il governo imperiale aveva diggià preparati dei regolamenti allo scopo di porre un termine al traffico degli alcool nei paesi soggetti al protettorato della Germania.

LA POPOLAZIONE D'ITALIA

Il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Direzione generale della Statistica) ha recentemente pubblicato un importante lavoro con il titolo *Popolazione — Movimento dello stato civile — Anno 1892 con notizie sommarie per l'anno 1893.*

Il volume che abbiamo sott'occhi è il XXXI della serie, giacchè la pubblicazione annuale dello stato civile ebbe principio nel 1862 ed esso riguarda soltanto i matrimoni, le nascite e le morti; esso non può tener conto dell'immigrazione dall'estero, nè della emigrazione, e neppure dei cambiamenti di residenza o di dimora da uno ad altro comune del Regno.

Subito dopo alcune avvertenze preliminari, la Direzione generale della Statistica ne presenta una tavola che riassume i dati del movimento dello stato civile del Regno pei 22 anni dal 1872 al 1893 e da esso risulta che la popolazione italiana in questo periodo di tempo si accrebbe di 3,757,036 abitanti, con un aumento annuale costante dal 1872, in cui contava 26,967,001 abitanti, al 31 dicembre 1893 in cui raggiunse la cifra di 30,724,037.

Tuttavia il numero dei matrimoni non ebbe sempre la stessa scala ascendentale continua; subì degli alti e bassi e se nell'anno 1872 se ne ebbero 202,361, rappresentanti il 7.50 per mille sugli abitanti, nel 1893 se ne contarono 225,523, cioè il 7.34 per mille. L'anno in cui vi fu maggior numero di matrimonii fu il 1884, se ne contarono 239,513; l'anno che ne diede il minor numero fu il 1880, nel quale se ne ebbero 196,738.

La natività annuale su per giù si mantenne eguale nei vari anni, oscillando da 951,658 (il 34,86 0|00) nel 1873 ad 1,149,197 (38,35 0|00) nel 1889. Nel 1893 vi furono 1,125,146 nascite. La mortalità subì le stesse oscillazioni con accenno sensibile alla decrescenza, tanto che il suo massimo è proprio nell'anno 1872, cioè il 30.69 per 1000 ed il suo minimo è nell'anno 1893 con il 25.28 per 1000 ossia 776,703 sulla cifra totale della popolazione.

Dal 1° gennaio 1882 al 31 decembre 1893 i nati nel Regno furono 13,348,844; i morti 9,681,917, quindi una eccedenza dei nati sui morti di 3,866,927.

Matrimoni. — I matrimoni contratti nel 1892 furono 228,572, pari a 7.49 matrimoni per 1000 abitanti; quelli contratti nel 1893 furono 225,523, cioè 7.34 per ogni 1000 abitanti.

Nel 1892 avvennero in maggior numero nelle Calabrie, ove se ne contarono 12,561, cioè il 9.49 per 1000 ed il minor numero nella Liguria, ove se ne ebbero 6,318, ossia il 6.59 per 1000.

Nel 1893 il primato spetta agli Abruzzi e Molise, che diedero 11,949 matrimoni alla percentuale di 8.69 per 1000, e l'ultimo posto alla Sicilia con 22,028, cioè il 6.62 per 1000.

Nel 1892 i 228,572 matrimoni si dividono: 195,309 fra celibi e nubili, 6,881 fra celibi e vedove, 18,296 fra vedovi e nubili, 8,086 fra vedovi e vedove. Sopra ogni 100 matrimoni si hanno 85 fra celibi e nubili, 3 fra celibi e vedove, 8 fra vedovi e

nubili e 4 fra vedovi e vedove, la qual cosa dimostra come il riammogliarsi sia più facile del rimaritarsi, e maggiore nel vedovo il bisogno di una donna che ne diriga l'educazione dei figli e l'andamento della casa.

Nel volume in esame, sulla fecondità dei matrimoni si osserva che, quando non si possa conoscere per indagine diretta la media fecondità dei matrimoni, si ricorre ad un metodo approssimativo per determinare quanti figli nascono in media da un matrimonio, prendendo il complesso dei matrimoni, non esclusi i matrimoni infecondi. Si divide perciò il numero delle nascite legittime di un anno, compresi i nati-morti, per quello dei matrimoni conchiusi nell'anno stesso.

Dal seguente prospetto, di tre anni consecutivi, si vede che i mesi in cui avvengono matrimoni in maggior numero sono gli invernali e l'aprile; il mese di luglio ne dà il minor numero.

MESI	1890	1891	1892
Marzo	15 006	14 614	15 546
Aprile	19 732	22 951	18 115
Maggio	16 962	16 988	17 362
Giugno	11 953	14 937	15 359
Luglio	12 395	12 097	13 343
Agosto	13 769	14 423	13 734
Settembre	16 689	17 163	17 198
Ottobre	19 938	20 451	20 554
Novembre	25 096	25 265	23 410
Dicembre	20 259	20 587	21 611
Gennaio	21 091	23 771	21 981
Febbraio	26 082	24 406	30 359

Il numero degli atti di matrimonio sottoscritti dagli sposi, indica un progresso sensibile nell'istruzione del paese; infatti nel 1872 se ne ebbero 43,980 firmati dai due sposi, 44,609 dal solo sposo, 6,037 dalla sola sposa e 107,735 non furono sottoscritti; invece nel 1892 si sono avuti 85,448 atti sottoscritti da ambo gli sposi; 51,141 dal solo sposo; 10,326 dalla sola sposa ed 81,657 non sottoscritti.

La tabella che ne dà le suddette cifre e dimostra la differenza nell'istruzione pubblica è interessantissima a studiarsi anche per il fatto che chiara stabilisce la progressività continua annuale nella diminuzione degli analfabeti.

Se invece di considerare i matrimoni contratti in tutti i comuni di ciascuna provincia, si considerano soltanto quelli contratti nel comune capoluogo, si trova che nelle grandi città l'istruzione elementare è più diffusa che nei minori comuni circostanti.

E infatti prendendo in esame le cifre del 1892, troviamo che nel comune di Napoli vi erano 34 analfabeti ogni 100 sposi, e nell'intera provincia ve ne erano 50. La provincia di Roma dava 46 analfabeti su 100 sposi, e il comune capoluogo 19; la provincia di Milano ne diede 20 su 100, e il capoluogo 6; la provincia di Torino ne diede 7 su 100, e il capoluogo 5; la provincia di Palermo 57 su 100, e il capoluogo 38, e così di seguito.

Nati (esclusi i nati morti). — Il numero maggiore delle nascite nell'anno 1892 si verificò nelle Puglie che ne diedero 76,366 cioè il 42.49 per 1000 abitanti; il minor numero nel Piemonte ove si ebbero 98,690 nascite rappresentanti una percentuale del 30.17 per 1000 abitanti, cifra di gran lunga inferiori alla natività pugliese.

Nel 1894 il primato sulle nascite spetta alle Calabrie con 54,786. cioè il 41.29 per 1000 e l'ultimo posto anche al Piemonte, con 102,465 nascite rappresentanti sul totale di quella popolazione il 31.15 per 1000, cifra che segna un progresso sul precedente anno 1892.

Circa i sessi dei nati si ha costantemente un maggior numero di maschi. Infatti ragguagliato dal 1872 al 1893 il numero delle nascite maschili a 100 nascite femminili, si trova, che le prime stanno alle seconde come 106 a 100; in altri termini, ogni 1000 nati, si hanno 514 maschi e 486 femmine.

Infatti, prendendo in esempio solamente le cifre degli ultimi due anni, troviamo che sulle 1,110,573 nascite avvenute nel 1892, 570,789 erano maschi e 539,786 femmine; sopra 1,125,146 nascite avvenute nel 1893. vi furono 578,356 maschi e 546,790 femmine.

Circa la legittimità delle nascite, si nota che la proporzione degli illegittimi sopra il totale dei nati è venuta crescendo dal 1872 al 1883, dopo il quale anno si osserva nuovamente una graduale diminuzione. Infatti, nel 1872, d'ogni 100 nati se ne contano 6.95 fra illegittimi ed esposti, mentre nel 1883 se ne contano 7.75; nel 1892 7.02 e nel 1893 6.89.

Hanno proporzioni alte di nati illegittimi le provincie della Romagna, di Roma e di Perugia; le hanno basse le provincie della Lombardia. Così, per esempio, nel 1892, ogni 1000 nati furono dichiarati illegittimi 340 nella provincia di Forlì, 309 in quella di Ferrara, 237 in quella di Roma, 186 in quella di Ravenna, 179 in quella di Perugia, 171 in quella di Massa e Carrara; al contrario nella provincia di Bergamo si ebbero soltanto 12 illegittimi su 1000 nati, in quella di Como 13, in quella di Alessandria 15, in quella di Pavia 19, in quella di Cremona 23.

« Non si conoscono precisamente, si dice nel volume in esame, le cause dell'aumento progressivo nel numero delle nascite illegittime, verificatosi dopo il 1872, e neanche quelle che le hanno rese più frequenti nell'Italia centrale in confronto delle altre regioni. È probabile che nelle provincie di Romagna, di Roma e dell'Umbria, dalle quali era formato l'antico Stato Pontificio, siano più frequenti che altrove i matrimoni celebrati col solo rito religioso, quantunque dal 1865 in poi sia riconosciuto valido legalmente il solo matrimonio civile; ma non sappiamo quanti siano in ciascuna provincia i matrimoni religiosi in confronto di quelli civili. È probabile anche che, nella popolazione operaia delle provincie suddette, si siano diffuse opinioni avverse tanto alla consacrazione religiosa quanto alla legalizzazione del vincolo matrimoniale. »

« Si adduce anche a spiegazione di questo fatto la circostanza che in molti comuni i quali hanno una circoscrizione territoriale alquanto estesa, ad esempio in Ravenna, i braccianti poveri, che dimorano in frazioni lontane dal centro in cui v'è l'ufficio municipale, per evitare la perdita di tempo e le spese che importano gli atti di pubblicazione e di celebrazione del matrimonio civile, si accontentano del matrimonio religioso, che possono fare nella parrocchia di campagna più vicina al luogo di loro abituale dimora. Il matrimonio civile viene per lo più contratto dopo la nascita del primo o del secondo figlio, o in seguito a cambiamento di residenza. »

Nati-morti. — I nati-morti sommarono nel 1892 a 44,758, (25,258 maschi e 19,500 femmine) e nel 1893 a 46,039 (maschi 25,886, femmine 20,153). Ogni cento nati d'ambo i sessi, compresi i nati-morti, si ebbero nel 1892 3.87 morti e nel 1893 3-93; il rapporto è stato in quest'ultimo anno di 4-28 per cento fra i maschi e di 3 55 per cento fra le femmine.

Nel periodo d'osservazione che va dal 1872 al 1893 è venuto gradatamente crescendo il rapporto dei nati-morti a 100 nati, e sempre questo rapporto è stato maggiore fra le nascite maschili che tra le nascite femminili.

Il rapporto dei nati-morti a 100 nati compresi i nati morti, è alto nel Lazio; molto basso invece nella Sardegna, nelle Calabrie, in Sicilia e negli Abruzzi. Pare che questo rapporto tenda a divenire sempre maggiore. Nel 1863 per 1000 abitanti si contavano solamente 0.84 nati-morti; nel 1880 il rapporto arrivava ad 1.07 e nel 1892 ad 1.56. Forse una parte di questo aumento è dovuta alla maggiore diligenza delle levatrici e delle famiglie nel denunziare all'ufficiale di stato civile i bambini nati-morti, mentre molti di essi passavano prima inosservati, come semplici aborti; ma siccome l'aumento è stato progressivo d'anno in anno, esso, almeno in parte, deve essere reale, e può dipendere dal fatto che le madri invece di attendere unicamente alle cure domestiche, cercano occupazione in industrie esercitate nelle fabbriche, e continuano a lavorare anche quando sono in stato di gravidanza inoltrata.

Morti (esclusi i nati-morti). — Nel 1892 morirono nel Regno 802,779 individui, ossia 26.29 per 1000 abitanti e nel 1893 ne morirono 776,704, cioè 25.28 per 1000 abitanti. Ecco le cifre dei morti, nei singoli compartimenti, nell'anno 1893 e nei due anni precedenti.

Nel 1892 il maggior numero dei morti si ebbe negli Abruzzi e Molise; se ne contarono 41,766, cioè il 30,48 per 1000; il minore fu nel Veneto, ove morirono solamente 67,008 persone rappresentanti la percentuale del 22.16 per 1000.

Nel 1893, la maggiore mortalità si ebbe nelle Puglie con 54,495 decessi (30.01 per 1000) e la minore anche nel Veneto, ove la percentuale raggiunse appena il 20.72 per 1000, con un totale nel numero dei morti di 63,045.

Se di maschi ne nascono di più, ne muoiono anche in maggior numero. Infatti nel 1892 sopra 802,779 morti, si hanno maschi 403,424 e femmine 396,355; nel 1893 sopra 776,704 morti, si hanno 394,884 maschi e 381,820 femmine.

Lo spazio non ci consente di andar oltre nello spigolare le cifre dello stato civile, nei suoi varii svolgimenti, ma crediamo di aver dato con questo rapido esame un largo accenno all'importante ed interessante opera compiuta della nostra Direzione generale di Statistica.

N. L.

NOTIZIE VARIE

S. A. R. il Principe di Napoli. — Proveniente da Napoli, ieri, alle ore 20 e 30, giungeva in Roma S. A. R. il principe ereditario.

Ossequiato alla stazione dalle Autorità, S. A. R. ripartiva alle ore 20,50 per Monza, ove giungeva alle ore 11 di oggi.

Anniversario nazionale. — Il ff. di sindaco di Roma ha emanate le opportune disposizioni per la commemorazione di domani 20 settembre.

La storica ricorrenza sarà festeggiata secondo il consueto; soltanto, d'accordo con la Società dei Reduci e col Comizio dei veterani, si è stabilito di ritardare la cerimonia di un'ora, ciò che riuscirà assai più comodo per coloro che vogliono prendervi parte.

La Giunta, insieme ad una rappresentanza del R. esercito, si recherà pertanto alle ore 15 3[4 al Pantheon e subito dopo a Porta Pia, dove si troveranno schierate le Associazioni cittadine, che muoveranno dalla piazza dei SS. Apostoli alle ore 15 precise.

Per detto giorno si è disposto, secondo il solito, che le guardie municipali ed i vigili di servizio indossino l'alta tenuta.

La campana del Campidoglio sarà suonata alle ore 11 e per la durata di dieci minuti; saranno addobbati con stemmi, bandiere e parati i palazzi capitolini ed issati i pennoni nella parte superiore della gradinata.

Sulla torre capitolina sarà innalzata la bandiera nazionale.

Nella sera i palazzi capitolini, la torre e la gradinata dei Campidoglio saranno illuminati.

Il concerto comunale e quelli militari suoneranno la sera, nelle ore stabilite, nelle piazze Colonna, Agonale, Scossacavalli, S. Maria in Trastevere e fuori di Porta Pia. In piazza dei Cinquecento suonerà la banda dell'Orfanotrofio di Termini.

Le piazze suindicate, meno le piazze Colonna e dei Cinquecento, saranno illuminate a *girandoles*.

La Camera di commercio ed arti di Roma ha pubblicato la sua *Relazione statistica sul movimento economico del proprio distretto nell'anno 1893.*

È un volume abbastanza di mole, ma altrettanto interessante che consta di cinque parti.

La *Prima* indica l'*importazione* e l'*esportazione* nell'anno 1893, distinte per paesi di provenienza, per mezzi di trasporto e per bandiere nazionali od estere, ponendone a raffronto tutte e singole le quantità con quelle relative dell'anno antecedente.

A questa prima parte, inoltre, fanno seguito i rilievi sul movimento della Dogana di Roma nel 1893, risultanti dal raffronto coi dati relativi dell'anno precedente.

La *Seconda* riassume le principali importazioni per paesi di provenienza e le principali esportazioni per paesi di destinazione nell'ultimo quinquennio.

La *Terza* comprende il movimento della navigazione per operazioni di commercio e la dimostrazione delle principali qualità e quantità di merce sbarcata ed imbarcata nei porti del Distretto durante gli anni 1892-93.

La *Quarta* contiene il riassunto delle quantità dei generi introdotti nelle varie Ricevitorie del dazio consumo di Roma durante l'anno 1893 e il raffronto coll'esercizio precedente.

Finalmente la *Parte Quinta* comprende il corso medio giornaliero e il corso medio, massimo e minimo per mesi ed anno della rendita italiana 5 per cento e dei cambi su Parigi e Londra durante il 1893, nonchè il parallelo dei corsi medi nell'ultimo biennio, e il quadro riassuntivo delle liquidazioni mensili della Borsa di Roma nell'anno 1893.

Per il monumento a Spedalieri. — Il Comitato pel monumento a Spedalieri in Roma, ricorda ai signori concorrenti che il termine per la presentazione de' bozzetti nel palazzo di Belle Arti, cominciato a decorrere il 15, spirerà il 25 di questo stesso mese.

Tra breve sarà nominata la Commissione giudicatrice. Essa verrà *interamente* composta di artisti.

Onoranze funebri. — Ieri a Torino ebbero luogo i funerali civili del senatore Fabretti, i quali riuscirono imponenti.

V' intervennero le rappresentanze del Senato, della Camera, del Consiglio comunale e dei corpi scientifici. Il prof. Adriani vi rappresentava l'Università di Perugia.

La salma fu deposta sopra un carro di 1ª classe.

La banda cittadina lo precedeva. Il seguito del corteo era numerosissimo.

La salma fu trasportata nel tempio crematorio, dove se ne farà domattina la cremazione.

Molte corone furono deposte sulla bara.

Un battaglione di fanteria, con bandiera e musica, rendeva gli onori.

Lungo il percorso del corteo funebre vi era molta folla.

Un nuovo ponte sul Po in provincia di Novara. — Scrive l'*Economista d'Italia*:

C'informano da Novara che sono state prese le definitive deliberazioni per la sollecita costruzione del Ponte sul Po tra Crescentino e Verrua.

La provincia di Novara ed i principali comuni interessati si sono impegnati di versare le somme rispettivamente votate per l'inizio dei lavori, e quanto prima si darà principio a quest'opera vivamente reclamata.

Per il passaggio dello Stretto di Messina. — L'Amministrazione delle strade ferrate della Sicilia, di concerto col Ministero dei lavori pubblici, ha dato le opportune disposizioni perchè sia provveduto sollecitamente allo studio dei progetti per gl'impianti definitivi da eseguirsi nei Porti di Peggio e di Messina, per il servizio di navigazione attraverso lo Stretto.

Le prime nevi. — Esse si ebbero sui Pirenei nella scorsa settimana ed in tale abbondanza, che nessuno ne ricorda l'eguale in questa stagione. A Luchon il termometro discese a 4° sotto zero.

Dalla Galizia poi si ha che da alcuni giorni la temperatura si è molto ribassata. In parecchi luoghi caddero abbondanti nevicate.

Scoperte archeologiche — Il corrispondente ateniese del *Times* indirizza a quel giornale dei particolari relativi agli scavi intrapresi di recente dalla Scuola inglese di archeologia

Ad Aboe, in Focide, il tempio di Apollo, che racchiudeva già un oracolo famoso, non ha fornito numerose scoperte antiche; nell'antichità stessa esso era stato saccheggiato dai persiani e più tardi dai tebani.

Sono state messe in luce le fondazioni del tempio primitivo, come pure quello del tempio costruito più tardi sullo stesso luogo da Adriano.

Sono state ritrovate alcune coppe di lavoro cipriotto e fenicio, come pure dei frammenti di iscrizioni relative alla ricostruzione del tempio all'epoca romana.

A Hyampolis sono state rinvenute numerose iscrizioni della decadenza.

È stato messo pure in luce un altare di Artemis. Alcune iscrizioni trovate in questo luogo mostrano che i culti di Serapis, di Isido e di Anubis erano combinati con quello di Artemis. Più tardi vi si aggiunsero il culto di Trajano e della sua famiglia.

Le tragedie dell'alpinismo — Telegrafano da Cortina d'Ampezzo i particolari di un disastro avvenuto sabato sulla Marmolada.

Il fotografo Kahl da Reichenberg, giovane di 26 anni, insieme ad un suo amico tedesco, partì da Campitello per fare un'ascensione alpina, accompagnato da quattro guide. Tutti erano legati alla stessa cordata. D'improvviso si staccò una valanga, che ruppe la corda. Kahl, insieme ad una guida, che precedeva la comitiva, vennero trascinati nel precipizio, rimanendo sfracellati; gli altri si salvarono per miracolo.

Il Congresso dell'associazione scientifica americana. — Al 31 dello scorso agosto l'associazione scientifica americana tenne a Brooklyn, sobborgo di Nuova York, il suo Congresso annuale.

Scrivono da colà che il Congresso, presieduto dall'astronomo Harkness, riuscì brillantissimo. Il discorso inaugurale ebbe per tema i diversi mezzi, impiegati dagli astronomi per misurare le dimensioni del nostro sistema planetario.

L'oratore tracciò un quadro brillante degli sforzi fatti da più di venti secoli e che fanno il massimo onore all'ingegno umano.

Ma siccome il diametro di questa parte dello spazio oltrepassa i nove milioni di chilometri, si comprende che una grande incertezza regna tuttora al riguardo.

Necrologio. — Un telegramma da Carlottenburg annunzia la morte, all'età di sessantasette anni, del celebre egittologo Brugsch Pascià

Si chiamava Enrico Carlo Brugsch ed era nato a Berlino il 18 febbraio 1827.

Dopo avere studiato a Berlino, a Parigi, a Londra, a Torino e a Leida ed essersi segnalato con numerosi studi sulla lingua demotica, si recò in Egitto nel 1853 e lavorò sotto gli ordini di Mariette Bey.

Fu console di Prussia dal 1864 al 1868 e ricevette il titolo di Bey da Ismail nel 1875 e quello di Pascià da Tewfik qualche tempo dopo. Aveva viaggiato anche in Persia.

La sua opera più notevole è il « Dizionario geroglifico-demotico » (1867-1882).

Il sugo del tabacco. — L'amministrazione delle manifatture dello Stato francese ha deciso di far uso in modo generale della distillazione dei sughi di tabacco per la distruzione degli insetti parassiti che sono il flagello delle piante da orto e degli alberi fruttiferi. Sta organizzando di tali distillerie in parecchie manifatture.

Il sugo di tabacco, divenuto chiaro e limpido per mezzo di un processo chimico, viene collocato in recipienti suggellati che verranno spediti a quanti ne faranno richiesta.

Si annuncia che importanti domande già vennero trasmesse dagli Stati dell'America Meridionale al ministero delle finanze per la guarigione delle epizoozie che infieriscono in quel paese fra le razze bovine.

Inondazione e terremoto nel Texas. — Il torrente Leona, ingrossato spaventosamente, è uscito dall'alveo e si precipitò con violenza e rapidità su Waldo, atterrando i caseggiati e trascinando nelle sue acque da 75 a 100 famiglie, che sarebbero perite tutte.

Nè qui s'arresta la rovina; chè un suo piccolo confluente, in proporzioni naturalmente più limitate, fece altrettanto nella cittadina di Ilvalde, abbattendo alcune case e annegando tre famiglie messicane e altre 6 persone.

Per colmo di sventura la notte successiva si ebbe anche un terremoto, il quale, se non recò danni materiali, valse naturalmente ad accrescere lo sgomento ed il terrore dei superstiti.

Le perdite della Southern Pacific Company sono enormi; oltre quaranta miglia di strade rovinate, ponti distrutti, costruzioni interamente scomparse.

Il raccolto dell'uva passolina in Grecia. — Il *Pester Lloyd* pubblica un rapporto del console austro ungarico al Pireo, dal quale si rileva che il raccolto dell'uva passolina è stimato a 135 mila tonnellate, 30 mila tonnellate di meno del raccolto dell'anno scorso.

Raccolti americani — Dagli ultimi rapporti risulta che lo stato del frumento presenta un notevole miglioramento. In alcune provincie i risultati corrisponderanno alle aspettative. Anche lo stato del frumentone nel corso dell'agosto si è migliorato, percui si prevede, un buon raccolto. Nelle provincie settentrionali le previsioni sono sfavorevoli in seguito alla siccità, che impedisce lo sviluppo delle piantagioni.

Spedizione — La spedizione tedesca per Tago si è imbarcata ad Amburgo. Essa si propone di prendere possesso nell'*hinterland* di Tago. La spedizione è stata allestita mediante sottoscrizioni private; la Società coloniale e il Ministero degli esteri sottoscrissero per 20,000 marchi.

Una nuova Società di navigazione — Telegrafano da Londra: La African-Steamship-Company, fondata con un capitale di 300,000 dollari, intraprenderà i suoi viaggi fra Filadelfia e Liberia a datare dal 1° ottobre p. v. La Società sarà sovvenzionata dal governo degli Stati Uniti con 10,000 lire sterline. I piroscafi porteranno la posta degli Stati Uniti.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 17. — Secondo informazioni non autentiche dei giornali, il conte Kalnoky nel suo discorso alla Commissione della Delegazione austriaca per l'esame dei bilanci comuni, avrebbe dichiarato che la triplice alleanza ha messo radici.

Tutti i suoi antichi nemici sono scomparsi.

Le relazioni fra l'Austria-Ungheria e la Francia non potrebbero essere migliori.

L'accoglienza fatta all'Imperatore ed alla Imperatrice nel mezzodì della Francia n'è una prova.

Le relazioni dell'Austria-Ungheria sono buone anche colla Russia.

Quelle colla Serbia sono pure favorevoli, essendosi il suo governo ed il suo Re ispirati ad intendenti pacifici.

L'Austria-Ungheria non ha conchiuso alcuna convenzione militare colla Serbia.

Quanto alla Bulgaria il conte Kalnoky avrebbe detto doversi dolere del cambiamento del presidente del Consiglio, senza però poter sospettare del suo successore, ed avrebbe soggiunto non essere da temersi che le relazioni della Monarchia colla Bulgaria cambino tutto ad un tratto; imperocchè la coscienza del popolo bulgaro è talmente sviluppata da non potersi supporre che la cambiata direzione guadagni facilmente terreno.

Inoltre avrebbe dichiarato che l'Austria-Ungheria è pure in buon accordo colla Rumania, la quale fu uno dei primi paesi che accolsero favorevolmente la triplice alleanza, riconoscendo la sua utilità.

BALASSA-GYARMAT, 17. — L'Imperatore Francesco Giuseppe è giunto e fu salutato dappertutto con entusiasmo dalla popolazione.

L'Imperatore ricevette numerose deputazioni.

Il Primate cardinale Vaszary, alla testa della deputazione del clero cattolico salutando l'Imperatore, lo qualificò: « Principe di pace ». Egli soggiunse: « Noi abbiamo ultimamente difeso i diritti della nostra Chiesa non solo secondo la religione, ma anche secondo la nostra ferma convinzione di giovare così agli interessi della Patria e del Trono. Pure temendo la perdita eventuale di questi diritti, la nostra devozione o la nostra fedeltà alla Patria ed al Trono rimangono inalterabili. »

L'Imperatore ringraziò il Cardinale del sentimenti espressigli e disse essere convinto che il clero cattolico manterrà rigorosamente anche per l'avvenire le tradizionali sue virtù civili. Infine assicurò la Deputazione del suo favore immutabile.

Poscia l'Imperatore diede pure ai rappresentanti delle altre confessioni religiose l'assicurazione del suo costante favore e della sua costante protezione.

Stasera, vi fu pranzo a Corte, e la città è splendidamente illuminata.

PARIGI, 18. — Il Presidente della Repubblica, Casimir Périer, è tornato all'Eliseo, acclamato dalla cittadinanza.

LONDRA, 17. — I giornali pubblicano un dispaccio da Seoul in data 17 corrente secondo il quale i Giapponesi, all'alba di sabato scorso, attaccarono la posizione chinese di Ping-Yang. S'ingaggiò una grande battaglia che durò parecchie ore.

Alla fine i Giapponesi presero il sopravvento sui Chinesi, e s'impadronirono della posizione, attaccandola da ciascun lato e producendo un gran panico fra i Chinesi.

Altri dispacci assicurano che sopra ventimila Chinesi, che parteciparono alla battaglia, ne rimasero sedicimila morti o feriti o prigionieri.

Le perdite dei Giapponesi si limiterebbero a 30 morti e 270 feriti. I Giapponesi occupano Ping-Yang.

TANGERI, 17. — È giunto l'incrociatore inglese *Amphion*. Si crede che il suo invio in queste acque sia motivato dalla aggressione contro il Viceconsole inglese, la quale, come pure quella contro il Viceconsole danese, ebbe luogo a Casablanca e non a Tangeri.

GIBILTERRA, 17. — Il vapore *Fulda*, del *Norddeutscher Lloyd*, proseguì per New-York.

ALGERI, 17. — Una banda di Chambaa ha attaccato un convoglio di vettovagliamento pel forte Miribel al Sud della provincia di Orano.

Una diecina di aggressori e quattro uomini del convoglio rimasero morti.

NEW-YORK, 17. — Il vapore *Werra*, del *Norddeutscher Lloyd*, è partito per Genova.

NEW-YORK, 18. — Una cannoniera ricondurrà a Napoli gli oggetti che il Papa ha inviato alla Esposizione di Chicago, in occasione del centenario di Cristoforo Colombo.

Un distaccamento di marinai li scorterà fino a Roma.

Il Presidente della Confederazione, Cleveland, invierà al Papa una lettera di ringraziamento.

PARIGI, 18. — Il Presidente della Repubblica, Casimir Perier, è partito stamane, alle ore 7, per recarsi ad assistere alle manovre di fortezza.

Gli operai che si recavano al lavoro, lo acclamarono.

RIO JANEIRO, 18. — Il piroscafo *Arno*, della Navigazione generale italiana, proveniente dal Plata, ha proseguito per Genova.

BUENOS AYRES, 18. — Nella grande gara italiana del tiro a segno la coppa offerta da Sua Maestà il Re d'Italia fu vinta da Ferruccio Torneri.

NEW-YORK, 18. — Secondo il *Recorder*, Li-Hung-Chang si è suicidato, perchè venne degradato.

BARCELLONA, 18. — Il piroscafo *Regina Margherita*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Genova, ha proseguito pel Plata.

LONDRA, 18. — Secondo i dispacci pubblicati dai giornali, a Ping-Yang i reggimenti chinesi capitolarono in massa.

I morti non sono più di 2300.

Le forze giapponesi erano tre volte superiori a quelle chinesi.

ALESSANDRIA D'EGITTO, 18 — È giunto il postale *Raffaele Rubattino*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Napoli e Genova e diretto a Bombay.

PARIGI, 18. — Il *Journal Officiel* pubblica lo stato approssimativo del raccolto del grano, secondo i rapporti dei Prefetti.

Sopra una superficie seminata di 6,968,745 ettari contro 7,072,250 ettari seminati nel 1893, si raccolsero 121,002,781 ettolitri di grano contro 97,792,080 ettolitri, raccolti nel 1893, ossia 93,338,073 quintali contro 75,580,993 quintali nel 1893.

BUDAPEST, 18. — Il Re di Serbia, recandosi a Berlino, verrà a visitare Budapest in seguito ad invito dell'Imperatore Francesco Giuseppe.

MADRID, 18. — In una corrispondenza da Fez all'*Heraldo* si dice che lo stato di salute del Sultano Abdel Aziz è cattivo. Egli è troppo debole per montare a cavallo; ed il 7 corrente, si fece condurre in lettiga alla Moschea.

BUDAPEST, 18 — La Commissione della Delegazione austriaca per i bilanci comuni ha tenuto, oggi, seduta per continuare i suoi lavori.

Il ministro delle finanze, Kallay, ha pronunciato un discorso, che fu vivamente applaudito.

Quindi la Commissione ha approvato, ad unanimità, meno il voto del giovane czeco Pacak, una mozione di fiducia verso il ministro Kallay.

Inoltre la Commissione ha approvato il bilancio per la Bosnia e l'Erzegovina.

LONDRA, 18 — Secondo un dispaccio da Ping-Yang, le perdite totali dei Chinesi ascendono a 17,000 uomini, di cui furono fatti prigionieri 14,500, compresi cinque generali e quasi tutto lo stato maggiore chinese.

L'AJA, 18 — Vennero, oggi, aperte le due Camere.

Il Messaggio della Regina Reggente constata che le relazioni della Olanda colle potenze estere sono quanto mai amichevoli.

VALPARAISO, 18. — Un nuovo complotto balmacedista è stato scoperto.

Si fecero una ventina d'arresti.

LONDRA, 18. — Si ha da Ping-Yang che fra i generali fatti prigionieri dai giapponesi vi ha il generale Tzo, il quale è ritenuto uno dei migliori dell'esercito chinese.

Si conferma che le perdite dei giapponesi si riducono a 300 uomini fra morti e feriti.

PARIGI, 18. — Terminate le manovre di fortezza a Vaujurs, il Presidente della Repubblica, Casimir Périer, ha offerto ai generali una colazione.

Durante questa, Casimir Périer, prendendo la parola, affermò la sollecitudine e la fiducia del Governo e della Nazione per l'esercito, il quale inspirando l'amore del paese ed il rispetto alla legge, educa la gioventù per la pace, come per la guerra, e le dà le virtù del soldato e del cittadino.

Infine fece un brindisi all'esercito francese.

Il generale Saussier ringraziò il Presidente della Repubblica e lo assicurò della devozione e del rispetto dell'esercito verso di lui.

Il Presidente della Repubblica, Casimir Périer, ritornò a Parigi in vettura senza incidenti, e domani si recherà a Chateaudun.

Lo stato del Presidente del Consiglio, Dupuy, è molto soddisfacente; tuttavia il medico gli ha ordinato di tenersi ancora in riposo.

PORTO SAID, 19. — Lo sciopero dei carbonai è ricominciato.

Gli scioperanti sono eccitati.

La compagnia del Canale rigettò i loro reclami.

La polizia protegge le draghe.

LONDRA, 19. — La Legazione chinese ha ricevuto un dispaccio da Tien-Tsin, secondo il quale Li-Hung-Chang teme che i chinesi non possano mantenersi a Ping-Yang.

Questo dispaccio proverebbe la falsità della voce corsa, che Li-Hung-Chang si sia suicidato.

LONDRA, 19. — L'incrociatore inglese *Amphion* è stato spedito a Casablanca per farvi una dimostrazione, in seguito all'attacco dei predoni, contro un impiegato della Legazione britannica a Tangeri.

LONDRA, 11. — Ieri vi fu un sanguinoso conflitto a Motherwell fra parecchie migliaia di scioperanti ed un centinaio di agenti di polizia.

Una ragazza fu uccisa con un colpo di arma da fuoco.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 18 settembre 1894

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì 762.7

Umidità relativa a mezzodì 64

Vento a mezzodì . . . . . . NW debolissimo.

Cielo . . . . coperto.

Termometro centigrado . . . . { Massimo 26. 2. / Minimo 16. 9.

Pioggia in 24 ore: mm. 22.6.

Li 18 settembre 1894.

In Europa pressione elevata dal Mare del Nord alla Germania, lievemente bassa nel Golfo di Guascogna, abbastanza elevata in generale altrove. Breslavia 772; Zurigo 766; Mosca 757.

In Italia nelle 24 ore: barometro lievemente salito sull'Italia superiore e disceso altrove; numerose pioggie con temporali al Nord e Centro, temperatura qua e là diminuita; venti generalmente deboli.

Stamane: cielo coperto o piovoso lungo il versante adriatico, nuvoloso altrove; venti deboli a freschi specialmente settentrionali.

Barometro a 765 mm. al Nord, a 763 in Sardegna, a Roma, Cosenza; a 762 a Palermo; a 761 a Malta.

Mare agitato a Venezia ed Ancona, generalmente calmo altrove.

Probabilità: ancora venti deboli a freschi del primo quadrante; cielo vario con qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 18 settembre 1894

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio . .	sereno	calmo	26 9	13 5
Genova	coperto	calmo	16 9	14 1
Massa Carrara . .	coperto	legg. mosso	23 0	14 0
Cuneo	coperto	—	13 8	10 5
Torino.	coperto	—	15 6	13 1
Alessandria . . .	coperto	—	16 3	13 0
Novara.	piovoso	—	17 4	12 6
Domodossola . .	coperto	—	17 0	11 0
Pavia	—	—	—	—
Milano	coperto	—	15 4	12 4
Sondrio	coperto	—	17 2	13 0
Bergamo	caliginoso	—	15 2	10 2
Brescia	piovoso	—	17 6	12 4
Cremona	sereno	—	17 3	12 4
Mantova	coperto	—	20 0	13 8
Verona	piovoso	—	20 0	13 6
Belluno	piovoso	—	14 5	12 0
Udine	piovoso	—	21 2	13 6
Treviso	3/4 coperto	—	17 4	15 2
Venezia	coperto	agitato	17 6	13 5
Padova	coperto	—	17 0	14 0
Rovigo.	coperto	—	18 9	13 4
Piacenza	nebbioso	—	14 9	12 2
Parma	nebbioso	—	15 0	12 0
Reggio Emilia . .	coperto	—	18 5	12 3
Modena	coperto	—	15 5	12 2
Ferrara	coperto	—	16 9	14 5
Bologna	coperto	—	15 6	11 9
Ravenna	coperto	—	19 1	12 9
Forlì	coperto	—	18 0	13 6
Pesaro.	coperto	mosso	19 3	13 9
Ancona	piovoso	agitato	22 5	16 0
Urbino.	nebbioso	—	17 0	10 0
Macerata	nebbioso	—	19 4	12 5
Ascoli Piceno . .	coperto	—	20 7	15 5
Perugia	sereno	—	22 1	13 0
Camerino. . . .	sereno	—	17 9	11 5
Pisa.	coperto	—	22 4	11 1
Livorno	coperto	calmo	21 8	12 5
Firenze	3/4 coperto	—	21 0	13 6
Arezzo.	1/4 coperto	—	22 6	12 5
Siena	1/4 coperto	—	21 0	13 2
Grosseto	1/4 coperto	—	25 1	17 2
Roma	coperto	—	21 4	16 9
Teramo	1/2 coperto	—	22 4	12 8
Chieti	piovoso	—	21 6	11 4
Aquila.	coperto	—	20 0	12 4
Agnone	3/4 coperto	—	19 4	13 0
Foggia.	piovoso	—	22 1	17 1
Bari.	3/4 coperto	calmo	23 8	19 2
Lecce	3/4 coperto	—	27 9	20 5
Caserta	piovoso	—	22 4	17 1
Napoli.	1/2 coperto	calmo	22 2	16 6
Benevento . . .	coperto	—	23 0	16 5
Avellino	1/4 coperto	—	20 0	14 5
Salerno	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	21 0	14 9
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo.	3/4 coperto	—	22 0	13 0
Reggio Calabria .	1/2 coperto	legg. mosso	29 8	23 5
Trapani	1/2 coperto	calmo	31 3	23 8
Palermo	1/4 coperto	calmo	35 7	18 6
Porto Empedocle .	1/4 coperto	mosso	29 0	23 0
Caltanissetta. . .	sereno	—	29 0	16 0
Messina	caligine	calmo	28 3	23 3
Catania	1/4 coperto	calmo	27 5	21 6
Siracusa	1/2 coperto	calmo	31 2	23 0
Cagliari	1/4 coperto	calmo	24 0	16 5
Sassari.	1/4 coperto	—	22 6	—

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 18 settembre 1894.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 luglio 94	—	—	RENDITA 5 0/0 1ª grida		— —	91,05 07 1/2 10 07 1/2		— —
»	—	—	RENDITA 5 0/0 2ª grida		— —			91 — 1)
»	—	—	detta in cartelle da L. 50 a 200	9',-	— —			— —
			» da L. 5 a 25		— —			— —
1 aprile 94	—	—	detta 3 0/0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0/0 2ª grida		— —			57 —
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			100 —
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0		— —			18 —
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0/0		— —			99 25
1 giugno 94	—	—	» Rothschild		— —			107 75
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 luglio 94	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0/0		— —			— —
1 aprile 94	500	500	dette 4 0/0 1ª Emissione		— —			435 —
»	500	500	dette 4 0/0 2ª a 8ª Emissione		— —			425 —
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0/0		— —			497 —
1 aprile 94	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			339 —
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0/0		— —			480 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 0/0		— —			476 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opere di S. Paolo 5 0/0		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 0/0		— —			— —
			Azioni Strade Ferrate					
1 luglio 94	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			635 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			481 —
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 aprile 94	500	500	» Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
1 gennaio 94	1000	700	Az.i Banca Nazionale		— —			712 —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 luglio 93	800	300	» » Generale		— —			40 —
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma		— —			150 —
1 gennaio 89	333	333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			40 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			121 50
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 aprile 94	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —	800 8 1		— —
1 luglio 94	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1100 —
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	123 123 1/2 124 1/2		— —
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —	34		— —
1 gennaio 94	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			60 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			250 —
1 aprile 94	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	161 160 1/2 160		— —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			215 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			40 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			190 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			90 —
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			22 50
»	250	25	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —

1) p. contanti.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio		— —			76 —
»	250	125	» » - Vita		— —			212 —
			Obbligazioni diverse					
1 luglio 94	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0[0 Emissione 1887-88-89		— —			273 —
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)		— —			— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			422 —
1 aprile 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			278 —
»	250	250	» » » 4 0[0		— —			115 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			502 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 aprile 94	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro)		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0[0 oro)		— —			170 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0[0		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 aprile 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	108 17 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	108 80	— —	108 85	108 85	108 82 1/2	— —	108 85
2	Londra	90 giorni	— —	27 29 1/2	27 28	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	27 44	— —	— —	27 43 41	27 41	— —	27 42
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	134 75	134 75	— —	134 65

Risposta dei premi . . 27 settembre
Prezzi di Compensazione. 27 »

Compensazione . . . 28 settembre
Liquidazione . . . . 29 »

Sconto di Banca 5 1/2 % — Interessi sulle Anticipazioni

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1894

Rendita 5 %	90 50
detta 3 %	57 50
Prestito Rothschild 5 %	107 50
Obb.i Città di Roma 4 %	425 —
» Cred. Fond. S. Spirito	385 —
» » » B. Nazion.	475 —
» » » »	473 —
Az.i Ferr.e Meridionali	616 —
» » Mediterranee	458 —
» Banca Nazionale	745 —
» » Romana	400 —
» » Generale	42 —
» Banco di Roma	130 —
» Banca Tiberina	15 —
» Soc. Industriale	40 —
» » Cred. Mobiliare	120 —
» » Gas	770 —
» » Acqua Marcia	1090 —
» » Condotte d'acqua	121 —
» » Gen. Illuminazione	250 —
Az.i Soc. Tramway Omnibus	155 —
» » Molini Mag. Gen.	65 —
» » Immobiliare	33 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antimonio	130 —
» » Mat. Laterizi	25 —
» » Navig. Gen. Ital.	236 —
» » Metallurgica Ital.	40 —
» » Piccola Borsa	193 —
» » Caoutchouc	— —
» » An. Piem. di Elettr.	90 —
» » Risanamento	22 —
» » Cred. Ind. Edilizia	— —
» » Fondiaria Incendio	76 —
» » » Vita	210 —
» Ferr. Sarde	255 —
Obb.i Soc. Immob. 5 %	270 —
» » » 4 %	112 —
» » Ferroviarie	275 —
» Ferr. Napoli-Ottajano	170 —
» » del Tirreno	418 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

17 settembre 1894.

Consolidato 5 %	L. 91 155
Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso.	» 88 985
Consolidato 3 %, nominale	» 55 187
Consolidato 3 % senza cedola, nominale	» 53 887

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: AUGUSTO PALLADINI.

Visto: Il Deputato di Borsa: EVARISTO GARRONI.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini — Tipografia delle Mantellate — *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele